

## **3. ASSISTENZA TERRITORIALE, SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE SANITARIA**

### **3.1. Organizzazione assistenziale**

#### **3.1.1. Servizi pubblici**

Il SerT-servizio per le dipendenze, istituito presso ogni azienda sanitaria, eroga i principali trattamenti di carattere psicologico, sanitario, sociale, educativo, socioriabilitativo e di sostegno, nell'ambito della dipendenza da droghe illegali, da farmaci, alcol, nicotina e gioco d'azzardo. Eroga inoltre trattamenti di natura psicosociale per tutti quei soggetti che abbiano contratto il virus dell'HIV/AIDS. Svolge inoltre attività di prevenzione della dipendenza da droghe illegali.

**SerT**

Per l'attuazione di programmi terapeutici e socioriabilitativi il SerT può avvalersi di strutture terapeutiche riabilitative e di reinserimento sociale per tossicodipendenti, alcolodipendenti e malati di AIDS.

Il SerT, che è un servizio specialistico sanitario, nell'ambito della sua attività, collabora con i presidi ospedalieri e con gli altri servizi territoriali, sanitari e sociali, fornendo consulenza medica, psicologica e psico-socio-educativa e relativi interventi specialistici sanitari ambulatoriali. I SerT si occupano anche degli aspetti psicosociali, all'interno di programmi specifici per persone affette dal virus HIV e dall'AIDS con problematiche di dipendenza.

L'ammissione al trattamento residenziale nelle comunità terapeutiche avviene sulla base di una richiesta del SerT della azienda sanitaria di residenza del soggetto, concordata con lo stesso, oppure su richiesta personale del soggetto. In quest'ultimo caso è l'ente gestore della struttura che provvede ad indirizzare il soggetto stesso al SerT di residenza, per la necessaria formulazione del programma terapeutico.

**invio presso comunità  
terapeutiche**

Il SerT di residenza del soggetto è chiamato a verificare periodicamente l'andamento del programma terapeutico in strutture riabilitative oppure, per ragioni logistiche, delegare altro SerT ad effettuare tale attività. Il SerT può concordare con la struttura stessa eventuali variazioni del progetto di riabilitazione.

Tutte le prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza residenziale agli alcol- e tossicodipendenti nelle comunità terapeutiche sono gratuite.

**invio presso altri centri**

Fino al giugno 2003 esisteva inoltre la possibilità di utilizzare quali strutture riabilitative il centro di riabilitazione psicosociale "Lahuen" (Auna di Sopra - Renon), per pazienti tossicodipendenti con significativa problematica psichiatrica, e la "Casa Emmaus" (Laives), per pazienti anche sieropositivi o ammalati di AIDS con patologia assuntiva pregressa o in atto.

### **3.1.2. Servizi privati in convenzione**

#### **3.1.2.1. La Strada - der Weg**

Nel territorio della provincia opera una comunità terapeutica residenziale per tossicodipendenti gestita dall'associazione "La Strada-Der Weg".

L'associazione opera avvalendosi di due distinte strutture: la comunità terapeutica "Josefsberg" a Lagundo, la comunità di reinserimento "San Francesco", a Bolzano, per un totale di 35 posti letto convenzionati, 20 in comunità terapeutica e 15 nella struttura di reinserimento.

L'associazione si avvale inoltre di una comunità alloggio di reinserimento sociale a Merano per singoli individui con pregressi trattamenti nel campo delle dipendenze.

Il lavoro educativo, terapeutico e di aiuto é svolto da operatori specializzati, a tempo pieno, con profili professionali diversi (educatori, operatori socio-assistenziali, pedagogisti, psicologi, sociologi) che si integrano tra di loro e con l'apporto di obiettori di coscienza e di ragazze dell'Anno di volontariato sociale.

Gli interventi integrati di prevenzione primaria, secondaria e terziaria avviene attraverso cinque specifici centri d'interesse:

- progetto bambini e giovani;
- progetto dipendenze;
- centro studi;
- volontariato;
- progetto di reinserimento al lavoro.

Il progetto dipendenze ha la finalità di promuovere interventi, iniziative, cultura e riflessioni nel territorio altoatesino e nazionale sulle

tematiche della tossicodipendenza, della farmacodipendenza e dell'alcolodipendenza.

Questo progetto è specializzato in materia di dipendenze e realizza azioni specifiche in questo campo modelli di intervento diversificato.

### **3.1.2.2. Hands**

L'associazione privata "Hands", convenzionata con l'Azienda Sanitaria di Bolzano anche per il trattamento ambulatoriale di pazienti alcolodipendenti, gestisce a Bolzano una struttura per alcolodipendenti con importante compromissione psicosociale. L'associazione Hands svolge interventi per le persone con problemi di abuso e/o dipendenza da alcol e/o farmaci e per i familiari coinvolti.

Le attività vengono svolte presso gli ambulatori, presso la comunità terapeutica Hands, nei laboratori protetti e presso i centri di trattamento esterni, tramite un servizio di volontariato nonché con il servizio telefonico al numero verde Infoalcol.

Le attività ambulatoriali prevedono oltre alle normali prestazioni interventi a favore di detenuti alcolodipendenti presso la Casa circondariale di Bolzano, colloqui presso l'ospedale di Bolzano o cliniche private accreditate, interventi presso i distretti sociali e sanitari nel territorio dell'Azienda Sanitaria di Bolzano e presso le case di riposo. L'ambulatorio Hands effettua inoltre visite specialistiche di consulenza per la Commissione patenti del servizio di Medicina legale dell'Azienda Sanitaria di Bolzano.

La comunità terapeutica dispone di 15 posti per il trattamento residenziale prolungato nel tempo di pazienti con rilevante compromissione psicosociale e di 25 posti per il trattamento semiresidenziale di casi di alcolodipendenza con problemi di ordine medico, psicologico, relazionale e sociale, in cui il paziente sia autosufficiente e disintossicato.

I laboratori protetti dispongono di 10 posti a Bolzano e di 8 posti a Cermes. L'attività dei laboratori è rivolta a soggetti con problematiche legate alla dipendenza da alcol con difficoltà di inserimento lavorativo o professionale.

**attività ambulatoriale**

**comunità terapeutica  
Hands**

**laboratori protetti**

### **3.1.2.3. Caritas Silandro**

Il centro psicosociale gestito dalla Caritas Silandro in convenzione con l'Azienda Sanitaria di Merano per la presa in carico e la riabilitazione ambulatoriale dei pazienti dipendenti da droghe illegali, da alcol e da farmaci iscritti nell'elenco degli assistibili dell'Azienda Sanitaria di Merano

### **3.1.2.4. Bad Bachgart**

La struttura di Bad Bachgart, 30 posti letto con sede a Rodengo (BZ) fa invece parte dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, ed offre trattamenti riabilitativi intensivi di disassuefazione orientati in senso psicoterapico.

### **3.1.2.5. Comunità terapeutiche in Austria e nel resto d'Italia**

In Austria, sono quattro le convenzioni con strutture di riabilitazione per le dipendenze, mentre nel resto d'Italia sono circa una ventina le comunità terapeutiche che accolgono cittadini altoatesini tossicodipendenti in regime residenziale, con due di esse l'Azienda di Bolzano ha stipulato specifiche convenzioni.

Per l'assistenza ad alcolodipendenti, nel 2003 sono state utilizzate per casi singoli anche strutture di riabilitazione per alcolisti in base ad apposite convenzioni in Austria. Sul territorio provinciale sono presenti due strutture per il trattamento residenziale di soggetti con problemi di farmacodipendenza ed alcolodipendenza.

### **3.1.2.6. Forum Prevenzione**

L'associazione Forum Prevenzione è convenzionata con la Provincia Autonoma di Bolzano per l'erogazione di prestazioni nell'ambito della prevenzione primaria e secondaria della dipendenze. Il Forum riunisce fra i suoi soci rappresentanti di istituzioni pubbliche e private attive nel settore delle dipendenze.

Il centro di prevenzione è un punto di riferimento per tutte le persone e istituzioni dell'Alto Adige che desiderano essere attive nella prevenzione delle dipendenze. I collaboratori mettono a disposizione di tutti gli interessati la loro preparazione scientifica.

Gli argomenti principali trattati nel 2003 sono stati: il lavoro con i genitori, con i giovani e con i comuni, inoltre sono stati elaborati articoli e concetti, concepiti ed organizzati eventi formativi plurigiornalieri, sono stati iniziati progetti a lungo termine.

Il lavoro di prevenzione nella popolazione di lingua italiana è stato intensificato nel settore della scuola e del lavoro con i genitori.

In generale i contenuti trattati sono stati ampliati con argomenti di educazione generale e di prevenzione della violenza.

Grossa attenzione è stata prestata al lavoro di gruppo con partner di rete: si sono tenuti complessivamente 123 incontri a livello europeo, nazionale e provinciale, con 1.044 partecipanti; la maggior parte dei progetti del Forum Prevenzione sono in collaborazione con altre istituzioni.

Le conferenze e gli interventi d'aggiornamento sono un servizio permanente offerto dal centro.

Tabella 1: Attività del Forum prevenzione nell'anno 2003.

	<b>Numero</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Destinatari</b>
Conferenze	48	1980	Genitori, moltiplicatori, interessati
Workshop per giovani ed interventi in classe	104	1940	Giovani nel contesto scolastico ed extrascolastico
Formazione	46	1421	Insegnanti, educatori, personale sanitario, moltiplicatori, interessati, giovani in servizio civile

*Fonte: Forum Prevenzione*

Il centro supporta l'elaborazione e la conduzione di progetti, motivando le persone ad attivare nei propri ambiti lavorativi e di vita progetti anche a lunga scadenza. Nel 2003, quale responsabile o partner, il Forum Prevenzione ha partecipato a 26 diverse iniziative a lungo termine nella prevenzione delle dipendenze.

Un punto importante di sviluppo è la prevenzione con i gruppi a rischio. A questo proposito è stato organizzato un convegno con referenti internazionali, sviluppato un seminario di formazione per collaboratori nel lavoro con i giovani, ed iniziato un progetto per l'individuazione di misure di prevenzione nell'ambito dei party.

Presso la biblioteca specialistica si possono trovare libri ed altro materiale scientifico. Nel 2003 sono stati distribuiti circa 38.000 tra opuscoli e fogli informativi.

La pagina web [www.forum-p.it](http://www.forum-p.it) è periodicamente aggiornata e informa sulle attuali attività del centro.

### 3.2. Attività assistenziale territoriale per tossicodipendenti

L'assistenza territoriale ai tossicodipendenti viene garantita dai SerT istituiti presso ciascuna delle quattro aziende sanitarie e, in convenzione con l'Azienda Sanitaria di Merano, dal centro psicosociale Caritas Silandro.

Ogni 1.000 utenti tossicodipendenti in carico presso i SerT nell'anno risultano attive mediamente 55,8 unità di personale equivalente del SerT dedicate al settore delle tossicodipendenze.

Tabella 2: Unità di personale equivalente per 1.000 assistiti in carico per SerT (settore tossicodipendenza) e figura professionale al 31/12/2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
Medici	14,8	2,9	10,9	n.d.	10,7
Infermieri o ass.sanitari	21,0	11,9	28,1	n.d.	18,5
Psicologi	13,6	9,3	12,5	n.d.	12,1
Assistenti sociali	11,1	6,4	4,7	n.d.	9,2
Amministrativi	1,8	4,7	4,7	n.d.	2,9
Altro	-	1,2	3,1	n.d.	0,6
<b>Totale</b>	<b>64,7</b>	<b>37,5</b>	<b>64,1</b>	<b>n.d.</b>	<b>55,8</b>

Fonte: SerT

#### 3.2.1. Attività assistenziale: SerT

assistiti

Nel corso del 2003 il carico puntuale medio di pazienti con problematiche riconducibili alla tossicodipendenza presso i SerT provinciali è stato pari a 660,5 unità.

L'84,3% di queste persone è costituito da utenti in carico. I soggetti appoggiati, e quindi non residenti nel territorio di competenza del SerT ma temporaneamente assistiti dal servizio, costituiscono il 5,2% dei casi, mentre gli altri utenti, ovvero persone che hanno avuto un contatto con i SerT senza essere titolari di un trattamento, sono pari al 10,4% del totale.

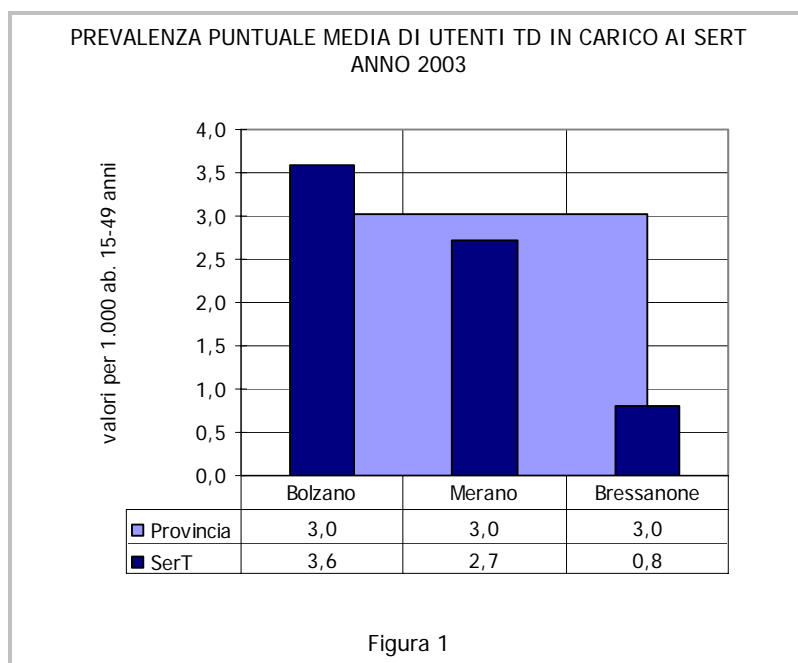
Tabella 3: Consistenza puntuale media di assistiti TD per SerT e tipologia di assistito. Anno 2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
Utenti in carico	362,0	167,0	28,0	n.d.	557,0
Soggetti appoggiati	25,0	4,0	5,5	n.d.	34,5
Altri utenti	18,5	44,0	6,5	n.d.	69,0
<b>Totale</b>	<b>405,5</b>	<b>215,0</b>	<b>40,0</b>	<b>n.d.</b>	<b>660,5</b>

Fonte: SerT

La prevalenza puntuale media provinciale risulta di 3,0 utenti per 1.000 abitanti di età compresa tra 15 e 49 anni. Questo indicatore assume valori diversi nei SerT provinciali, passando da 0,8 per il SerT di Bressanone a 3,3 per 1.000 per quello di Bolzano.

**prevalenza di utenti in carico**



Le persone tossicodipendenti complessivamente assistite dai SerT provinciali (escluso il SerT di Brunico) nel corso dell'anno sono state 1.308, il 63,1% delle quali presso il SerT di Bolzano, il 26,1% presso quello di Merano ed il 10,9% a Bressanone. Il 60,1% degli assistiti è rappresentato da utenti in carico, nel 12,5% dei casi si tratta di soggetti appoggiati e nel 27,4% di altri utenti.

Tabella 4: Numero complessivo di assistiti TD per SerT e tipologia nel corso dell'anno 2003

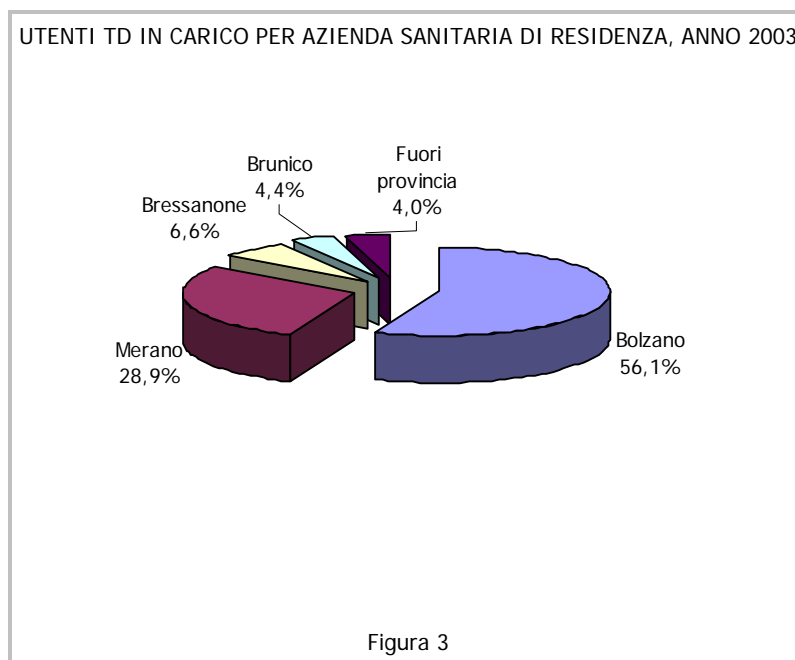
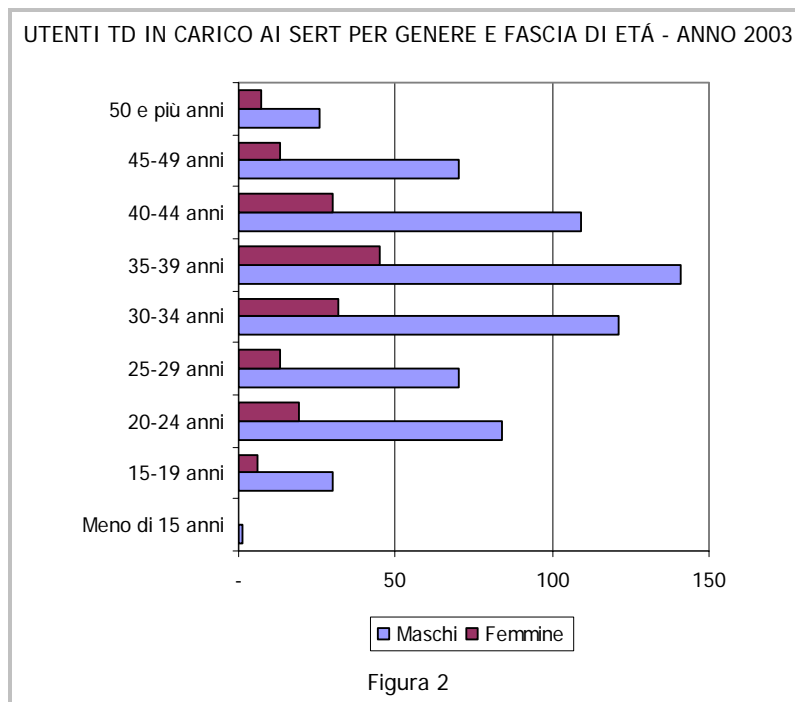
	Bolzano	Merano	Bressanone	Brunico	Totale
Utenti in carico	494	237	55	31	817
Soggetti appoggiati	98	40	26	4	168
Altri utenti	233	64	61	n.d.	358
<b>Totale</b>	<b>825</b>	<b>341</b>	<b>142</b>	<b>35</b>	<b>1.343</b>

Fonte: SerT

La classe di età modale per gli utenti tossicodipendenti in carico è, per entrambi i generi, quella tra 35 e 39 anni (22,8% degli utenti). Il 79,8% degli utenti in carico è di genere maschile.

**utenti in carico per età e genere**

La quota maggiore di utenti tossicodipendenti in carico (il 56,1%) è residente nell'Azienda Sanitaria di Bolzano, mentre i residenti fuori provincia sono il 4%.



**utenti in carico per  
sostanza di abuso  
primaria**

Per il 72,9% degli utenti tossicodipendenti in carico la sostanza di abuso primaria, ovvero la sostanza che ha determinato la presa in carico al servizio, è stata l'eroina, mentre nel 12,1% dei casi si è

trattato di cannabinoidi. La quota di soggetti che assume l'eroina come sostanza di abuso primaria è pari al 79,6% presso il SerT di Bolzano, al 65,4% a Merano ed al 54,5% a Bressanone ed al 58,1% a Brunico.

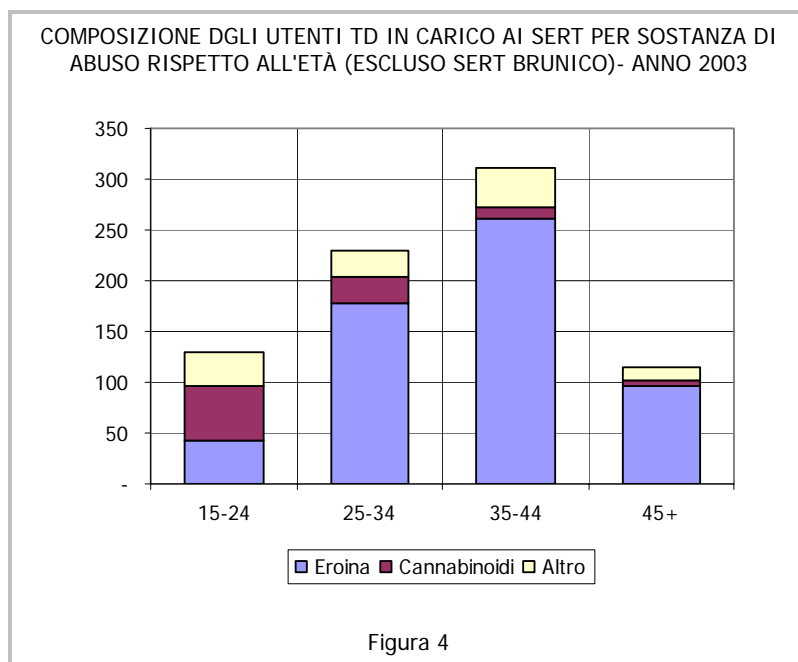
Presso i Sert di Merano (21,1%) e Bressanone (21,8%) risulta più elevata la parte di soggetti trattati per cannabinoidi rispetto a Bolzano (6,7%) e Brunico (12,9%).

Tabella 5: Utenti TD in carico per SerT e sostanza di abuso - Anno 2003

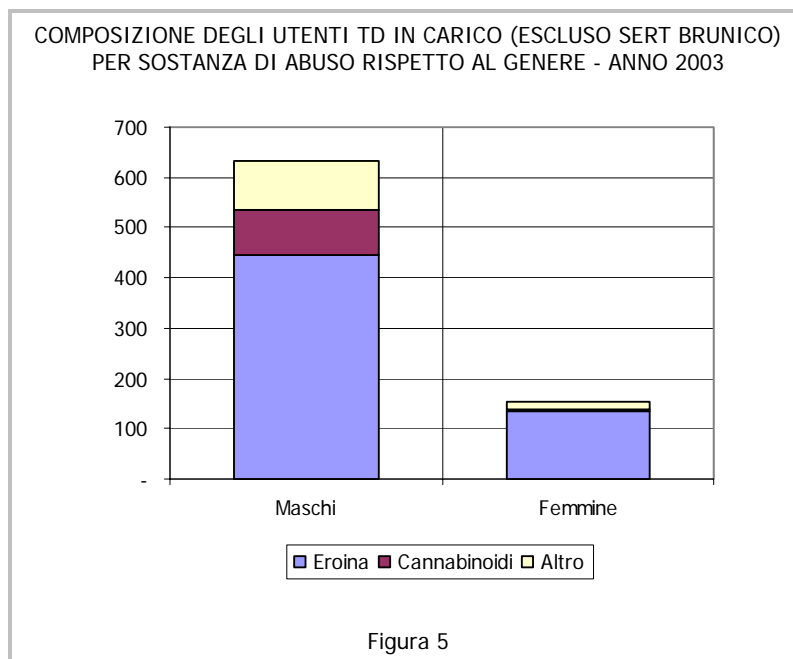
	<b>Eroina</b>	<b>Cocaina</b>	<b>Cannabinoidi</b>	<b>Altro</b>	<b>Totale</b>
Bolzano	393	13	33	55	494
Merano	155	15	50	17	237
Bressanone	30	3	12	10	55
Brunico	18	2	4	7	31
<b>Totale</b>	<b>596</b>	<b>33</b>	<b>99</b>	<b>89</b>	<b>817</b>

Fonte: SerT

Considerando la composizione rispetto all'età degli utenti per sostanza di abuso primaria, si rileva che i cannabinoidi sono maggiormente incidenti nella fascia di età tra 15 e 24 anni (42,3% dei soggetti), mentre l'eroina prevale a partire da 25 anni.



Considerando la composizione rispetto al genere emerge che l'eroina si presenta come sostanza di abuso primaria nel 71% dei casi degli utenti di genere maschile e nell'86% per il genere femminile.



#### nuovi assistiti

Sono state 221 le persone tossicodipendenti che nel corso dell'anno si sono rivolte quali nuovi assistiti ai SerT della provincia (escluso Brunico), 90 dei quali (pari al 40,7%) sono nuovi utenti in carico. Sono stati rilevati inoltre 38 utenti rientrati in carico di utenti già assistiti dal SerT e 93 nuovi utenti segnalati dal Commissariato del Governo, da altre prefetture, dal Tribunale dei Minori, dal Tribunale di Sorveglianza, o dalla Commissione Medica Multizonale, per i quali non esistevano segnalazioni negli anni precedenti.

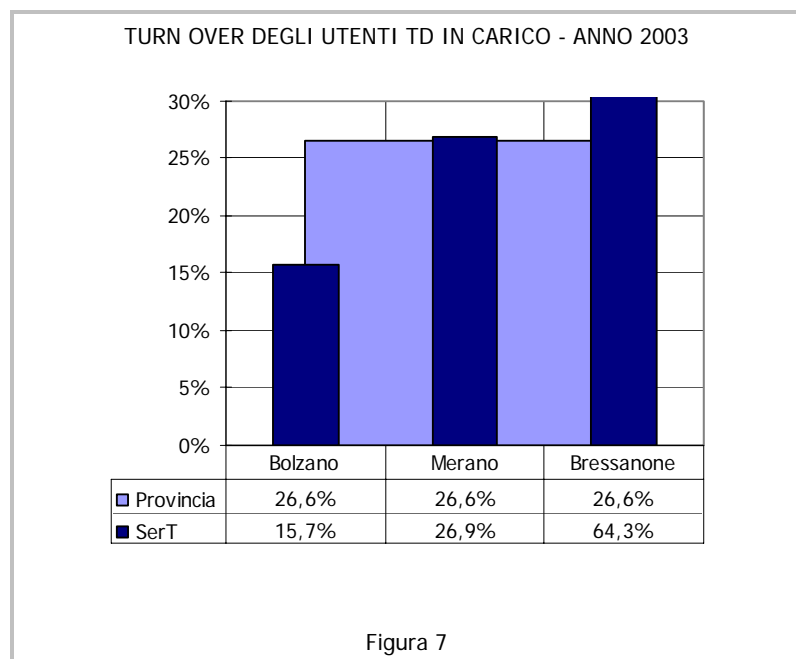
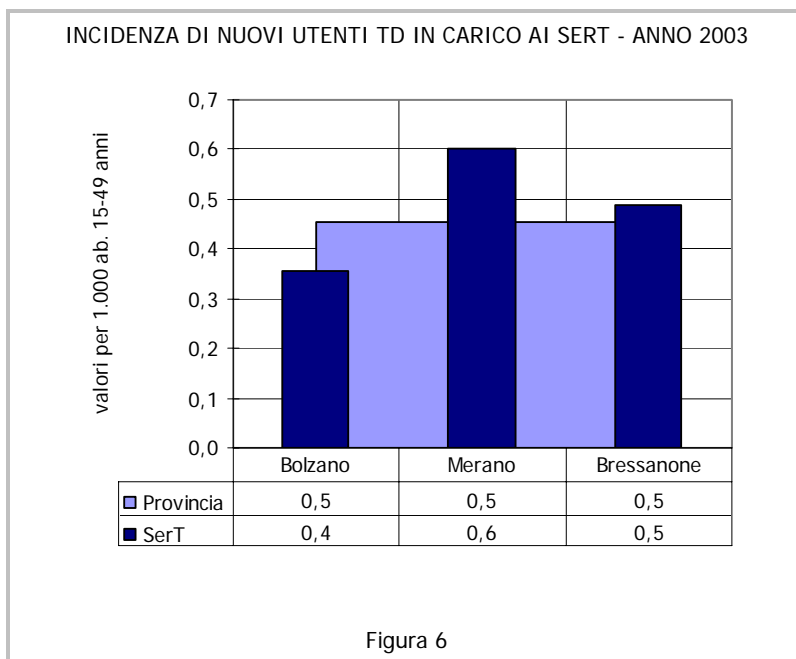
Tabella 6: Tipologia di nuovi assistiti TD dei SerT - Anno 2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
Utenti rientrati in carico	19	18	1	n.d.	38
Nuovi utenti in carico	36	37	17	13	103
Nuovi utenti segnalati	75	13	5	n.d.	93
<b>Totale</b>	<b>130</b>	<b>68</b>	<b>23</b>	<b>13</b>	<b>234</b>

Fonte: SerT

#### incidenza di nuovi utenti in carico

Ogni 1.000 abitanti di età 15-49 anni si rileva un'incidenza media di 0,4 nuovi utenti in carico, con valori oscillanti tra 0,3 per il SerT di Brunico e 0,6 per quello di Merano.



Considerando la consistenza puntuale media di pazienti tossicodipendenti in carico (prevalenza) e stimando il movimento medio in entrata ed uscita di utenti in carico attraverso i dati disponibili, è stata stimata la durata media della permanenza in carico dell'utente (escluso Brunico); nel calcolo i rientrati in carico sono stati assunti come nuovi utenti a tutti gli effetti. Tale durata media è pari a 3,8 anni, ed in particolare 6,4 anni a Bolzano, 3,7 anni a Merano e 1,6 anni a Bressanone. La differenza per il SerT di Bolzano

**durata media in  
trattamento**

è dovuta probabilmente al fatto che, a differenza degli altri SerT provinciali, non vengono compresi gli utenti seguiti per accertamenti medico-legali per pazienti.

#### turn over degli utenti in carico

Il reciproco della durata media di permanenza costituisce la quota di turn over annuo degli utenti in carico, che mostra una media del 26,6%, ed in particolare 15,7% per Bolzano, 26,9% per Merano 64,3% per Bressanone.

Il maggior numero di nuovi utenti in carico è di genere maschile (88,9%) ed appartiene alla fascia di età compresa tra 15 e 24 anni (47,8%).

Tabella 7: Nuovi utenti TD in carico per SerT e sostanza di abuso - Anno 2003

	Eroina	Cocaina	Cannabinoidi	Altro	Totale
Bolzano	13	1	3	19	36
Merano	4	8	20	5	37
Bressanone	5	2	6	4	17
Brunico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>11</b>	<b>29</b>	<b>28</b>	<b>90</b>

Fonte: SerT

#### sostanza di abuso primaria dei nuovi utenti in carico

Per il 24,4% dei nuovi utenti (escluso Brunico) l'eroina costituisce la sostanza d'abuso primaria, nel 32,2% dei casi la sostanza d'abuso è costituita dai cannabinoidi e nel 12,2% dalla cocaina.

COMPOSIZIONE DEI NUOVI UTENTI TD IN CARICO AI SERT PER SOSTANZA DI ABUSO RISPETTO ALL'ETÀ (ESCLUSO BRUNICO) - ANNO 2003

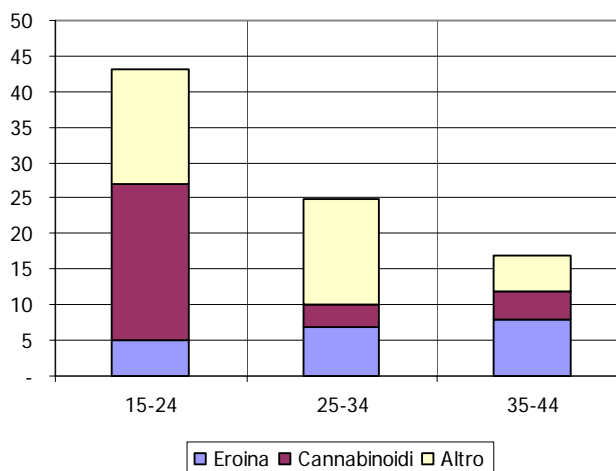


Figura 8

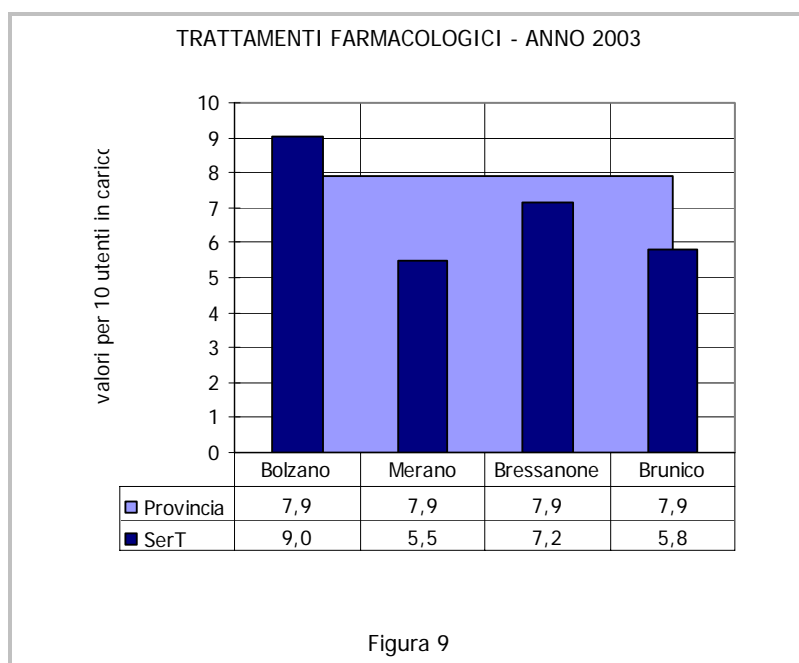
Nella fascia di età più bassa (15-24 anni) la sostanza di abuso primaria per i nuovi utenti in carico più frequente è costituita da cannabinoidi (51,2%).

I trattamenti farmacologici registrati nel corso del 2003 sono stati complessivamente 546, il 96,5% con metadone ed in particolare il 51,1% con metadone a lungo termine. Ogni 10 utenti in carico si registrano mediamente 7,9 trattamenti farmacologici.

Tabella 8: Trattamenti farmacologici effettuati dai SerT - Anno 2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
Metadone breve termine	91	6	2	-	99
Metadone medio termine	108	28	12	1	149
Metadone lungo termine	180	63	19	17	279
Altri farmaci	-	19	-	-	19
<b>Totale</b>	<b>379</b>	<b>116</b>	<b>33</b>	<b>18</b>	<b>546</b>

Fonte: SerT



Nel 2003 sono stati registrati presso i SerT (escluso Brunico) circa 10.000 interventi psicosociali e circa 127.000 interventi sanitari per tossicodipendenti, il 79,6% dei quali costituito dalla somministrazione di farmaci, l'11,3% da interventi infermieristici ed il 6,1% da visite mediche. Le variazioni significative che si riscontrano tra i vari SerT sono determinate in gran parte da modalità ed abitudini non analoghe di registrazione. Va inoltre considerato che un'importante

parte delle attività, in particolare quelle informali e quelle relative alla gestione multiprofessionale integrata dei casi, non viene registrata per motivi contingenti.

Presso le sedi dei SerT sono stati effettuati il 98,5% degli interventi sanitari ed il 90,6% di quelli psicosociali registrati.

Tabella 9: Tipologia di interventi sanitari effettuati dai SerT e tipologia - Anno 2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
Visite mediche	4.604	2.996	154	n.d.	7.754
Interventi infermieristici	3.842	6.790	3.646	n.d.	14.728
Somministrazione farmaci	69.884	25.724	5.301	n.d.	100.909
Altri interventi	3.754	-	77	n.d.	3.831
<b>Totale</b>	<b>82.084</b>	<b>35.510</b>	<b>9.178</b>	<b>n.d.</b>	<b>126.772</b>

Fonte: SerT

#### interventi sanitari e psicosociali

Ogni medico presente presso un SerT (escluso Brunico) effettua mediamente 1.097,9 visite nell'anno, mentre ogni infermiere o assistente sanitario effettua 1.171,5 interventi infermieristici. Per ogni utente tossicodipendente mediamente in carico al servizio sono state effettuate mediamente 13,0 visite mediche, 24,0 interventi infermieristici, 169,5 somministrazioni di farmaci e 16,4 interventi psicosociali. Complessivamente, per ogni psicologo, assistente sociale ed educatore, sono stati registrati circa 640 interventi.

Tabella 10: Interventi sanitari per SerT e sede dell'intervento - Anno 2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
Presso sede del servizio	81.322	34.431	9.150	n.d.	124.903
Presso l'ospedale	29	14	28	n.d.	71
Presso il carcere	373	-	-	n.d.	373
A domicilio	145	1.065	-	n.d.	1.210
Altro	215	-	-	n.d.	215
<b>Totale</b>	<b>82.084</b>	<b>35.510</b>	<b>9.178</b>	<b>n.d.</b>	<b>126.772</b>

Fonte: SerT

Tabella 11: Interventi psicosociali per SerT e sede dell'intervento - Anno 2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
Presso sede del servizio	7.196	1.409	272	n.d.	8.877
Presso l'ospedale	57	30	2	n.d.	89
Presso il carcere	384	44	9	n.d.	437
A domicilio	18	3	1	n.d.	22
Altro	366	-	4	n.d.	370
<b>Totale</b>	<b>8.021</b>	<b>1.486</b>	<b>288</b>	<b>n.d.</b>	<b>9.795</b>

Fonte: SerT

Tabella 12: Interventi sanitari per unità di personale equivalente presente per SerT e tipo di intervento - Anno 2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
Visite mediche per medico	767,3	4.793,6	352,0	n.d.	1.097,9
Interventi infermieristici per infermiere o ass. sanitario	452,0	2.649,8	3.240,9	n.d.	1.171,5
Interventi psicosociali per psicologo, assistente sociale, educatore	729,2	409,9	418,9	n.d.	639,7

*Fonte: SerT*

Tabella 13: Interventi per utente TD in carico per SerT e tipo di intervento - Anno 2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
Visite mediche	12,7	17,9	5,5	n.d.	13,0
Interventi infermieristici	10,6	40,7	130,2	n.d.	24,0
Somministrazione farmaci	193,0	154,0	189,3	n.d.	169,5
Interventi psicosociali	22,2	8,9	10,3	n.d.	16,4

*Fonte: SerT*

Il risultato dei test HIV, epatite B e C ha dato esito positivo, tra i test eseguiti con risultato noto, nel 34,0% dei casi per l'HIV, nel 97,2% dei casi per l'epatite C e nell'89,3% per l'epatite B. Tra i nuovi utenti in carico non si riscontrano casi di positività all'HIV, mentre l'81,8% dei test con risultato noto risulta positivo per l'epatite C ed il 50,0% all'epatite B.

La quota di assistiti per i quali non è nota la negatività/positività è del 47,2% per l'HIV, del 36,1% per l'epatite C e del 44,9% per l'epatite B. Queste percentuali salgono per i nuovi utenti in carico al 68,0% per l'HIV e l'epatite B ed al 69,0% per l'epatite C.

Tabella 14: Utenti TD per risultato dei test HIV, epatite B e C - Anno 2003

	<b>HIV</b>		<b>epatite B</b>		<b>epatite C</b>	
	<b>totale</b>	<b>di cui nuovi in carico</b>	<b>totale</b>	<b>di cui nuovi in carico</b>	<b>totale</b>	<b>di cui nuovi in carico</b>
Positivo	54	-	283	6	422	9
Negativo	105	9	34	6	12	2
Non eseguito	273	23	134	20	89	20
Non noto	386	68	367	68	295	69
<b>Totale</b>	<b>818</b>	<b>100</b>	<b>818</b>	<b>100</b>	<b>818</b>	<b>100</b>

*Fonte: SerT*

### 3.2.2. Attività assistenziale: Caritas Silandro

Il centro psicosociale gestito dalla Caritas Silandro in convenzione con l'Azienda Sanitaria di Merano ha assistito nel corso del 2003 complessivamente 9 pazienti tossicodipendenti, tutti utenti in carico (4 uomini e 5 donne), tutti residenti nella Azienda Sanitaria di Merano.

I nuovi utenti assistiti nel corso dell'anno sono stati complessivamente 6. Di questi 4 sono nuovi utenti in carico, mentre per 2 soggetti si tratta di un rientro in carico. Tra i nuovi utenti in carico la modalità di accesso è stata in tre casi il trattamento sanitario volontario.

Per i quattro uomini la sostanza di abuso primaria è costituita da cannabinoidi, per le 5 donne da benzodiazepine in 4 casi e da barbiturici in un caso.

### 3.3. Attività assistenziale territoriale per alcoldipendenti

L'assistenza agli alcoldipendenti nell'Azienda di Bolzano è assicurata, tramite il competente SerD dall'associazione privata "Hands", che opera in regime di convenzione con l'Azienda Sanitaria di Bolzano per il trattamento ambulatoriale dei pazienti alcoldipendenti.

L'assistenza nell'Azienda di Merano è garantita, oltre che dal SerT, anche dal centro di consulenza psicosociale "Caritas-Silandro", convenzionato con l'Azienda Sanitaria di Merano, per il trattamento ambulatoriale dei pazienti alcoldipendenti in Val Venosta.

Ogni 1.000 utenti nell'ambito dell'alcoldipendenza in carico presso i SerT nell'anno risultano attive mediamente 20,7 unità di personale equivalente, tra cui 3,6 medici, 4,8 infermieri e 7,4 psicologi.

Tabella 15: Unità di personale equivalente per 1.000 assistiti nell'anno per SerT (settore alcoldipendenze) e figura professionale - Anno 2003

	Bolzano	Merano	Bressanone	Brunico	Totale
Medici	4,5	1,5	3,8	5,0	3,6
Infermieri o ass. sanitari	-	5,2	3,2	11,5	4,8
Psicologi	9,0	7,9	4,3	10,1	7,4
Assistenti sociali	-	5,5	1,6	-	1,9
Educatori	-	1,0	-	-	0,2
Amministrativi	-	4,0	1,6	3,4	2,2
Altro	-	1,0	1,1	-	0,6

<b>Totale</b>	<b>13,5</b>	<b>26,0</b>	<b>15,5</b>	<b>30,0</b>	<b>20,7</b>
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Fonte: SerT

### 3.3.1. Attività assistenziale: Sert, Caritas Silandro, Hands

Nel corso del 2003 sono state assistite dai SerT provinciali (escluso Brunico) 1.148 persone per problemi di alcoldipendenza. Il 71,8% di queste persone sono utenti in carico ai SerT, ovvero soggetti che hanno ricevuto almeno una prestazione in relazione al loro stato di alcoldipendenza.

assistiti

I soggetti appoggiati, e quindi non residenti nel territorio di competenza del SerT ma temporaneamente assistiti dal servizio, sono stati pari al 2,1%, mentre è significativa la quota costituita da altri utenti, pari al 26,1%, composti da persone che si sono rivolte ai SerT, ma che non sono titolari di un trattamento in quanto non alcolcodipendenti o non presi in carico dal servizio.

Tabella 16: Tipologia di utenti AD complessivamente assistiti dai SerT - Anno 2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
Utenti in carico	222	252	350	223	1.047
Soggetti appoggiati	24	-	-	n.d.	24
Altri utenti	7	86	207	n.d.	300
<b>Totale</b>	<b>253</b>	<b>338</b>	<b>557</b>	<b>n.d.</b>	<b>1.371</b>

Fonte: SerT

Gli assistiti dell'associazione privata Hands, sono stati complessivamente 1.271, 765 dei quali sono stati assunti formalmente in carico nel corso dell'anno.

Il centro di consulenza psicosociale Caritas Silandro, convenzionato con l'Azienda Sanitaria di Merano, ha inoltre assistito 177 utenti, tra cui 133 utenti in carico, tutti residenti nel territorio dell'Azienda di Merano.

Tabella 17: Tipologia di utenti AD assistiti da strutture private - Anno 20023

	<b>Hands</b>	<b>Caritas</b>	<b>Totale</b>
Utenti in carico	765	133	898
Soggetti appoggiati	7	-	7
Altri utenti	499	44	543
<b>Totale</b>	<b>1.271</b>	<b>177</b>	<b>1.448</b>

Fonte: Singole associazioni

Tabella 18: Utenti AD in carico presso strutture private per AS di residenza. -Anno 2003

	<b>Hands</b>	<b>Caritas</b>	<b>Totale</b>
Bolzano	543	-	543
Merano	173	133	306
Bressanone	49	-	49
Brunico	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>754</b>	<b>123</b>	<b>898</b>

*Fonte: Singole associazioni*

Complessivamente, considerando una sola volta gli assistiti conteggiati sia dai SerT che dai servizi privati, è stata rilevata una prevalenza intervallare annua di 703 pazienti in carico residenti nell'Azienda Sanitaria di Bolzano, di 553 residenti nell'Azienda Sanitaria di Merano e di 364 residenti in quella di Bressanone e di 225 in quella di Brunico, per un totale di 1.845 utenti in carico nell'anno.

**prevalenza di utenti in carico**

A livello provinciale si ottiene pertanto una prevalenza intervallare di 3,9 utenti ogni 1.000 abitanti; tale indicatore presenta valori diversi nelle aziende sanitarie, si passa infatti da 3,1 per 1.000 per i residenti nell'Azienda Sanitaria di Brunico a 5,4 per 1.000 per i residenti dell'Azienda di Bressanone.

**utenti in carico per età e genere**

La distribuzione per età degli alcoldipendenti in carico ai SerT ed alle associazioni Hands e Caritas Silandro vede prevalere per entrambi i generi la fascia di età tra 40 e 49 anni (26,3% del totale). Il 74,0% degli utenti in carico è di genere maschile.

Sono stati 429 i nuovi assistiti dai SerT (escluso Brunico) nel corso dell'anno; 280 di questi (pari al 65,3%) erano nuovi utenti in carico. Gli utenti alcoldipendenti rientrati in carico, ovvero gli utenti che erano già stati assistiti da un servizio ma non nell'anno precedente, sono risultati pari al 33,8%.

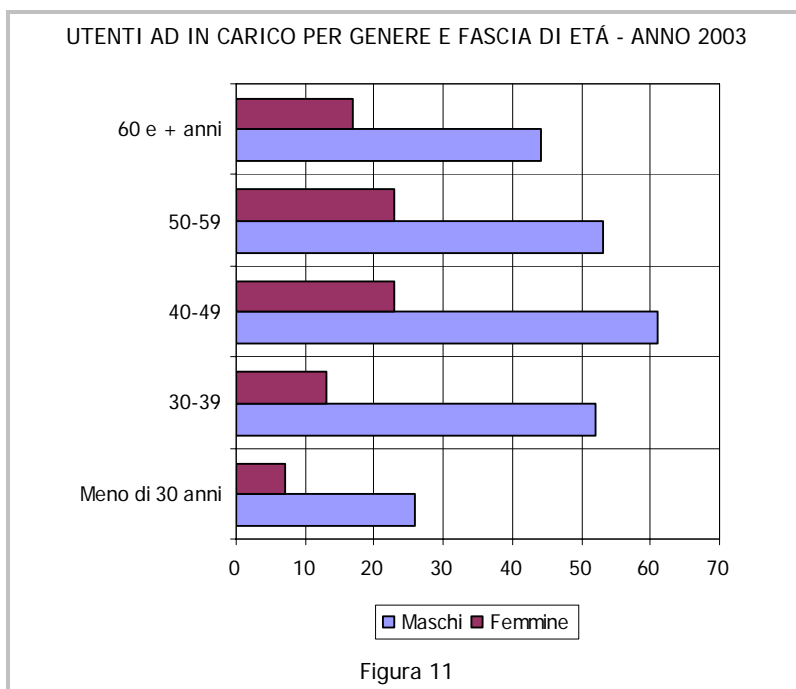
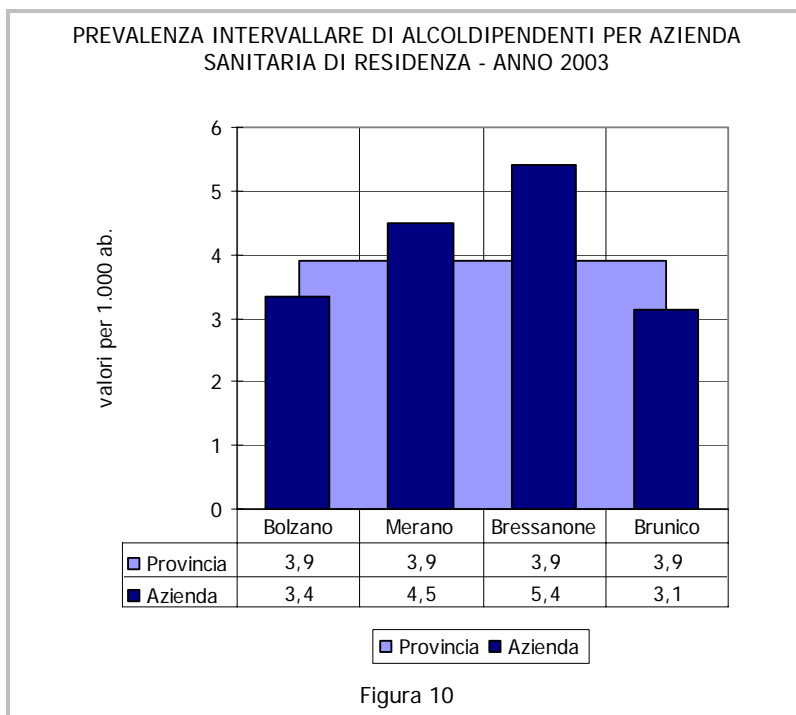


Tabella 19: Tipologia di nuovi assistiti AD dai SerT - Anno 2003

	Bolzano	Merano	Bressanone	Brunico	Totale
Utenti rientrati in carico	100	14	31	n.d.	145
Nuovi utenti in carico	122	77	81	39	319
Nuovi segnalati	-	-	4	n.d.	4
<b>Totale</b>	<b>222</b>	<b>91</b>	<b>116</b>	<b>39</b>	<b>468</b>

Fonte: SerT

Tabella 20: Tipologia di nuovi assistiti AD da strutture private - Anno 2003

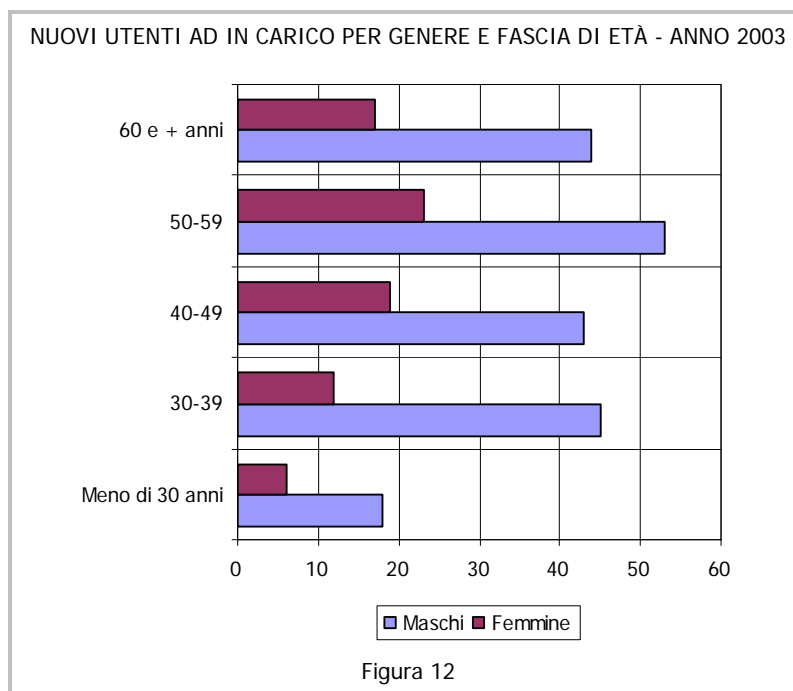
	Hands	Caritas	Totale
Utenti rientrati in carico	39	31	70
Nuovi utenti in carico	292	46	338
Nuovi segnalati	419	-	419
<b>Totale</b>	<b>750</b>	<b>77</b>	<b>827</b>

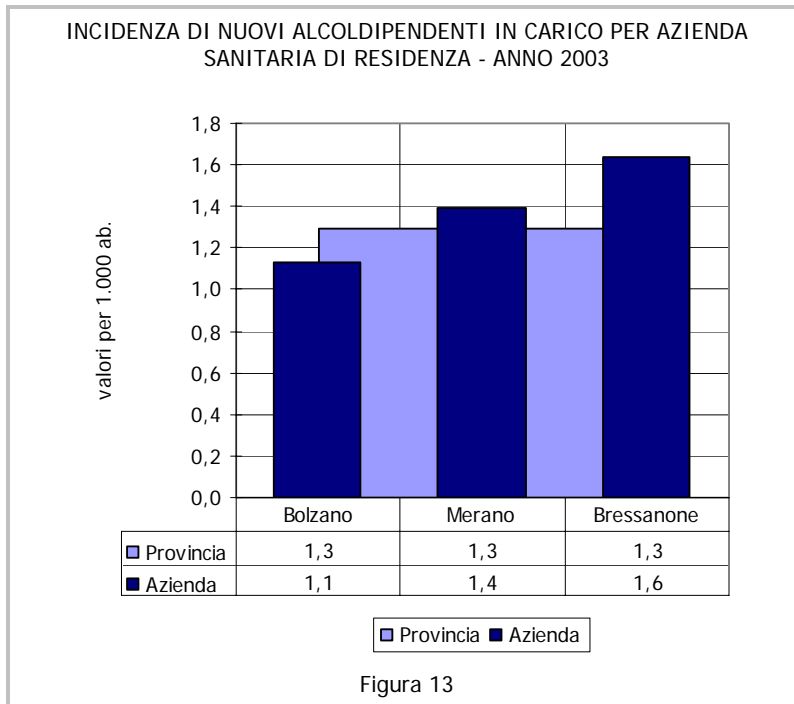
Fonte: singole associazioni

Le associazioni Hands e Caritas Silandro sono entrate in contatto con 827 nuovi assistiti, 338 dei quali assunti come nuovi utenti in carico. La fascia di età modale per i nuovi utenti in carico è quella tra 50 e 59 anni (27,1%), mentre il 72,5% dei nuovi in carico utenti è di genere maschile.

#### incidenza di nuovi utenti in carico

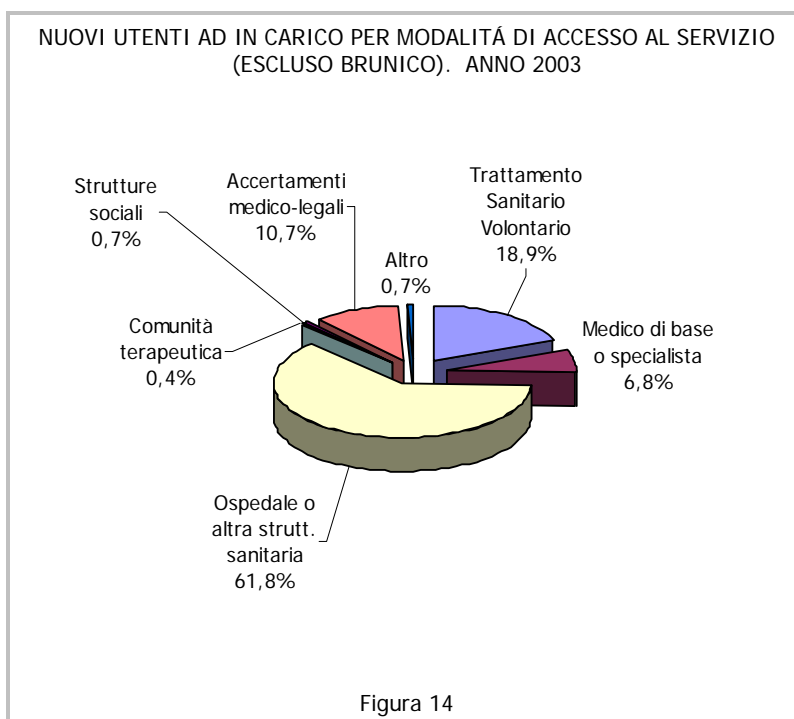
Per ogni 1.000 abitanti si rileva un'incidenza media di 1,2 nuovi utenti in carico, con valori oscillanti tra 0,5 per Brunico e 1,6 per Bressanone.





La modalità prevalente di accesso al SerT per i nuovi utenti in carico è stata quella dall'accesso tramite ospedale o altra struttura sanitaria (61,8% degli accessi), seguita trattamento sanitario volontario (18,9%).

**modalità di accesso dei nuovi utenti in carico**



### 3.4. Attività assistenziale residenziale per alcol- e tossicodipendenti

L'assistenza residenziale è assicurata da strutture private: in Provincia operano la Comunità Terapeutica "La Strada-Der Weg" per pazienti tossicodipendenti e la Comunità Bad Bachgart per pazienti alcolodipendenti.

Le strutture convenzionate in Austria ed utilizzate dai servizi provinciali sono quattro: "Stiftung Maria Ebene" a Frastanz, "Landesverband für Psychohygiene" a Salisburgo, Haus am Seespitz e Verein Kit Rehabilitationszentrum a Steinach.

Sono circa 20 le comunità terapeutiche nel resto d'Italia che accolgono cittadini altoatesini tossicodipendenti in regime residenziale e con due di esse l'Azienda Sanitaria di Bolzano ha stipulato specifiche convenzioni.

L'assistenza residenziale in provincia è prestata inoltre presso la "Casa Emmaus" (Laives), per pazienti sieropositivi o ammalati di AIDS con patologia assuntiva attiva e, fino al giugno 2003, presso il centro di riabilitazione psicosociale "Lahuen" (Auna di Sopra - Renon), per pazienti tossicodipendenti con significativa problematica psichiatrica.

#### 3.4.1. Attività assistenziale: La Strada-der Weg

Nel corso del 2003 sono stati accolti in carico complessivamente 43 utenti: il 48,8% residenti nell'Azienda Sanitaria di Bolzano, il 23,3% in quella di Merano il 18,6% in quella di Bressanone ed il 9,3% fuori provincia.

Al 15/12/2003 risultavano in carico alla comunità terapeutica 28 utenti, di cui 13 residenti nell'Azienda di Bolzano, 8 in quella di Merano, 4 quella di Bressanone, e 3 fuori provincia.

La spesa a carico della provincia è stata pari a circa 737 mila Euro, il 53,5% per residenti nell'Azienda di Bolzano, il 28,3% per residenti nell'Azienda di Merano, il 10,9% per Bressanone ed il 7,3% per residenti nel resto d'Italia. L'importo medio per assistito è stato pari a circa 17.000 Euro.

Tabella 21: Utenti in carico, giornate di degenza e spesa in Euro per l'assistenza presso la comunità terapeutica La Strada-der Weg per azienda sanitaria di residenza - Anno 2003

Utenti in carico	Giornate di degenza	Spesa in Euro
------------------	---------------------	---------------

Bolzano	21	394.362,00	18.779,14
Merano	10	208.265,00	20.826,50
Bressanone	8	80.635,00	10.079,38
Brunico	0	-	-!
Fuori Provincia	4	53.788,00	13.447,00
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>737.050,00</b>	<b>17.140,70</b>

Fonte: singole associazioni

### 3.4.2. Attività assistenziale: Bad Bachgart

La struttura di accoglienza dispone di 30 posti letto per l'assistenza ad alcoldependenti.

Nel corso del 2003 sono stati accolti in carico complessivamente 207 utenti: il 26,6% residenti nell'Azienda Sanitaria di Bolzano, il 25,6% in quella di Merano il 21,7% in quella di Bressanone, il 18,4% in quella di Brunico ed il 7,7% fuori provincia.

Al 15/12/2003 risultavano in carico alla comunità terapeutica 29 utenti, di cui 9 residenti nell'Azienda di Bolzano, 5 in quella di Merano, 8 in quella di Bressanone, 6 in quella di Brunico ed 1 fuori provincia.

Le giornate di degenza complessivamente effettuate sono state 9.307 con una spesa a carico della Provincia pari a circa 2,3 milioni di Euro.

La degenza media è stata di 45 giorni, con una spesa media giornaliera di circa 245 Euro ed una spesa media per assistito di circa 11.000 Euro.

Tabella 22: Utenti in carico, giornate di degenza e spesa in Euro per l'assistenza presso la comunità terapeutica Bad Bachgart per azienda sanitaria di residenza - Anno 2003

	<b>Utenti in carico</b>	<b>Giornate di degenza</b>	<b>Spesa in Euro</b>
Bolzano	55	2.629	699.625,92
Merano	53	2.330	596.028,66
Bressanone	45	2.045	396.527,51
Brunico	38	1.847	505.275,59
Fuori Provincia	16	456	79.588,30
<b>Totale</b>	<b>207</b>	<b>9.307</b>	<b>2.277.045,98</b>

Fonte: singole associazioni

Tabella 23: Utenti in carico, giornate di degenza e spesa in Euro per l'assistenza presso la comunità terapeutica Bad Bachgart per azienda sanitaria di residenza - Anno 2003

	<b>Degenza media</b>	<b>Spesa media per assistito</b>	<b>Spesa media per giornata</b>
Bolzano	47,8	12.720,47	266,12
Merano	44,0	11.245,82	255,81
Bressanone	45,4	8.811,72	193,90
Brunico	48,6	13.296,73	273,57
Fuori Provincia	28,5	4.974,27	174,54

<b>Totale</b>	<b>45,0</b>	<b>11.000,22</b>	<b>244,66</b>
---------------	-------------	------------------	---------------

*Fonte: singole associazioni*

### 3.4.3. Attività assistenziale in comunità terapeutiche extraprovinciali

L'assistenza in comunità terapeutiche viene prestata sia da strutture sul territorio nazionale che da strutture in territorio austriaco.

Per le strutture italiane i dati di attività vengono forniti dalle ripartizioni prestazioni delle aziende sanitarie, mentre per i dati relativi all'assistenza in strutture austriache i dati sono forniti dall'ufficio Ospedali della Provincia.

Il numero di invii in comunità terapeutiche situate sul territorio nazionale nel corso dell'anno è stato pari a 195, per un consumo complessivo di 23.587 giornate di degenza. I pazienti dimessi dalle comunità sono stati 77, mentre 69 sono stati gli abbandoni.

Non è possibile distinguere per le strutture nazionali tra assistenza ad alcolodipendenti o assistenza a tossicodipendenti.

Tabella 24: Assistenza a pazienti alcol e tossicodipendenti in comunità terapeutica in Italia per Azienda Sanitaria - Anno 2003

	<b>Invii</b>	<b>Giornate</b>	<b>Dimissioni</b>	<b>Abbandoni</b>	<b>Importo €</b>
Bolzano	82	10.984	30	33	799.559,88
Merano	57	7.305	7	31	506.404,01
Bressanone	52	4.822	38	5	518.777,73
Brunico	4	476	2	-	21.164,73
<b>Totale</b>	<b>195</b>	<b>23.587</b>	<b>77</b>	<b>69</b>	<b>1.845.906,35</b>

*Fonte: aziende sanitarie - ripartizioni prestazioni*

Per l'assistenza di alcol e tossicodipendenti in strutture austriache si distingue tra dati relativi ai nuovi pazienti ricoverati nel 2003 nella singola struttura, identificati come pazienti non ricoverati negli anni tra il 2000 ed il 2002 e tra dati relativi a tutti le dimissioni nell'anno di calendario 2003.

I nuovi pazienti con diagnosi di alcol o tossicodipendenza ricoverati in strutture riabilitative austriache sono stati 21, il 57,1% dei quali alcolodipendenti. Le giornate di degenza consumate per questi nuovi ricoveri sono state 685 (81,2% per alcolodipendenti) con una spesa complessiva di circa 151 mila euro (89,7% per alcolodipendenti). La spesa media per giornata di degenza è stata di

243,41 euro per gli alcolodipendenti e di 120,64 euro per i tossicodipendenti.

Tabella 25: Nuovi pazienti ricoverati, giornate di degenza e spesa in Euro per l'assistenza di residenti in strutture riabilitative austriache per alcol e/o tossicodipendenti per azienda sanitaria di residenza - Anno 2003

	Ricoveri		Giornate di degenza		Importo in Euro	
	AD	TD	AD	TD	AD	TD
Bolzano	4	6	263	49	61.587	6.175
Merano	7	2	203	49	65.308	5.773
Bressanone	-	1	-	31	-	3.614
Brunico	1	-	90	-	8.443	-
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>556</b>	<b>129</b>	<b>135.338</b>	<b>15.562</b>

Fonte: PAB - uff. 23.1

Tabella 26: Nuovi pazienti ricoverati, giornate di degenza e spesa in Euro per l'assistenza di residenti in strutture riabilitative austriache per alcol e/o tossicodipendenti per struttura - Anno 2003

	Ricoveri		Giornate		Importo in Euro	
	AD	TD	AD	TD	AD	TD
Stiftung Maria Ebene - Frastanz	11	-	466	-	126.895	-
Landesverband für Psychohygiene - Salzburg	1	-	90	-	8.443	-
Haus am Seespitz	-	3	-	10	-	1.646
Verein Kit Rehabilitationszentrum - Steinach	-	6	-	119	-	13.916
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>556</b>	<b>129</b>	<b>135.338</b>	<b>15.562</b>

Fonte: PAB - uff. 23.1

Complessivamente, nell'anno 2003, sono state consumate 1.493 giornate di degenza da parte di residenti altoatesini in strutture di riabilitazione austriache, il 61,0% delle quali da parte di tossicodipendenti, che coprono il 43,1% della spesa complessiva, che ammonta a 246.364 Euro.

Tabella 27: Importo complessivo e giornate di degenza per azienda sanitaria nelle strutture riabilitative austriache per alcol e/o tossicodipendenti - Anno 2003

	Giornate di degenza		Importo in Euro	
	AD	TD	AD	TD
AS Bolzano	263	393	61.587	45.994
AS Merano	229	428	70.158	49.696
AS Bressanone	-	90	-	10.486
AS Brunico	90	-	8.443	-
<b>Totale</b>	<b>582</b>	<b>911</b>	<b>140.188</b>	<b>106.176</b>

Fonte: PAB - uff. 23.1

### 3.5. Esiti di salute

#### 3.5.1. Dimessi da ospedali provinciali

Il sistema informativo basato sulla Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) permette tra le altre cose di raccogliere informazioni sulle patologie che hanno determinato il ricovero e sui trattamenti che vengono effettuati durante la degenza in ospedale.

Attraverso i dati sull'assistenza ospedaliera è possibile rilevare la domanda soddisfatta di accesso ai servizi ospedalieri per cause legate alla dipendenza da droghe, alcol e farmaci, e quindi avere informazioni sull'occorrenza del fenomeno.

Di seguito sono riportati i dati sui dimessi da ospedali provinciali per diagnosi legate all'utilizzo di droghe in conformità al protocollo dell'EMCDDA (European Monitoring Center for Drugs and Drug Addiction) per i decessi droga correlati.

Per le dimissioni droga-correlata sono stati utilizzati in particolare i codici ICD-9 292 (psicosi indotta da droghe), 304.0 (dipendenza da oppioidi), 304.2-304.9 (dipendenza da cocaina, cannabinoidi, amfetamina e psicostimolanti, allucinogeni, altre), 305.2-305.3 (abuso di cannabinoidi e allucinogeni), 305.5-305.7 (abuso di oppioidi, cocaina, amfetamina), 305.9 (altri abusi).

Per le dimissioni alcol-correlate sono stati utilizzati i codici ICD-9 291 (psicosi alcoliche), 303 (sindrome di dipendenza da alcol), 305.0 (abuso di alcol), 357.5 (polineuropatia alcolica), 425.5 (miocardiopatia alcolica), 535.3 (gastrite alcolica), 571.0-571.3 (fegato grasso alcolico, epatite acuta alcolica e cirrosi alcolica del fegato), 790.3 (eccessivo tasso di alcol nel sangue) e 977.3 (avvelenamento da antagonisti dell'alcol).

Sono state inoltre considerate le dimissioni per riabilitazione da tossicomania o combinata, identificate dai codici ICD-9 CM delle procedure terapeutiche 94.64-94.69 (riabilitazione e/o disintossicazione da farmaci, riabilitazione e/o disintossicazione combinata da alcol e farmaci) e per riabilitazione alcolica, con codici 94.61-94.63 (riabilitazione e/o disintossicazione da alcol).

Sono state considerate diagnosi ed interventi sia principali che secondari.

I dati riportati fanno riferimento ai pazienti dimessi e non alle dimissioni: un paziente con più dimissioni in un anno per la diagnosi di interesse viene conteggiato una sola volta nell'anno.

Tabella 28: Pazienti dimessi da ospedali in provincia di Bolzano per cause legate alla dipendenza da oppiacei, alcol, farmaci. Anni 1999-2003

	droga correlate	alcol correlate	riabilitazione da tossicomania o combinata	riabilitazione alcolica
1999	196	1.609	32	274
2000	157	1.610	24	258
2001	130	1.418	36	328
2002	122	1.425	24	384
2003	125	1.405	23	349

Fonte: SDO

SI PER CAUSE DROGA CORRELATE.  
ANNI 1999-2003

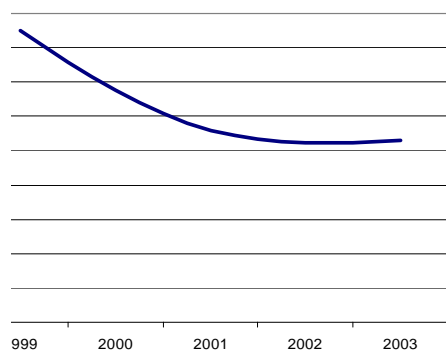


Figura 15

DIMESSI PER CAUSE DROGA CORRELATE PER  
CLASSE DI ETÁ. ANNI 1999-2003

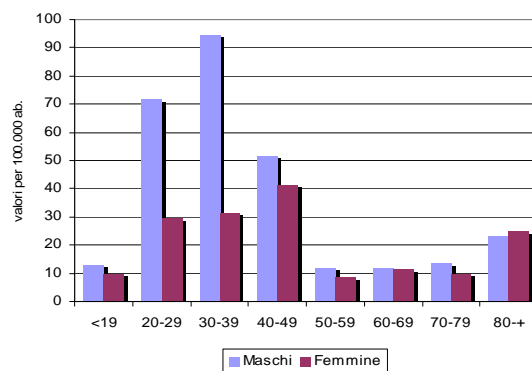


Figura 16

SI PER CAUSE ALCOL CORRELATE.  
ANNI 1999-2003

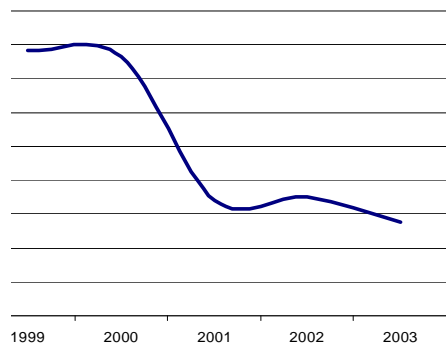


Figura 17

DIMESSI PER CAUSE ALCOL CORRELATE PER  
CLASSI DI ETÁ. ANNI 1999-2003

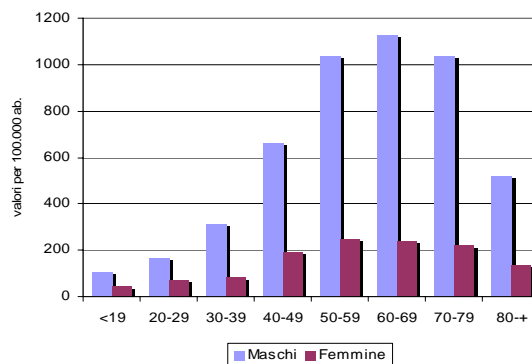


Figura 18

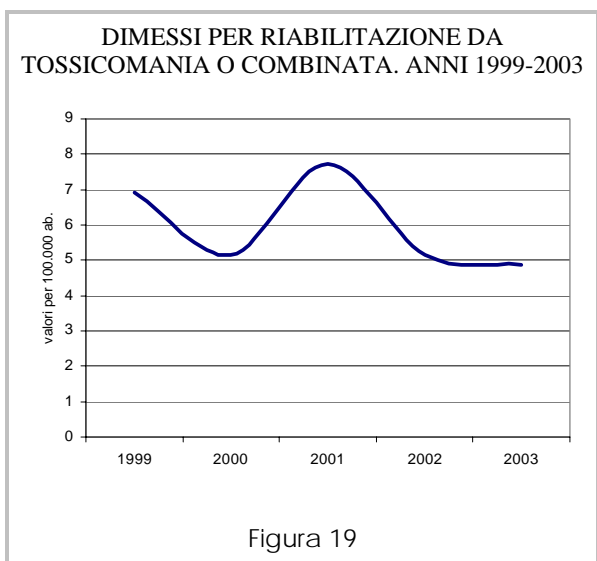


Figura 19

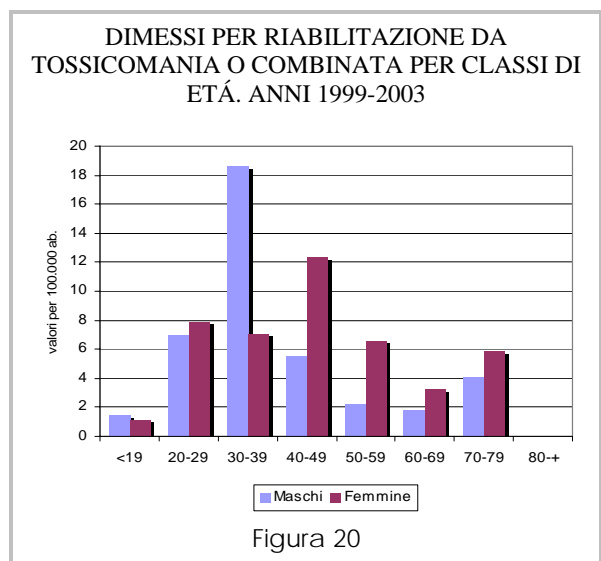


Figura 20

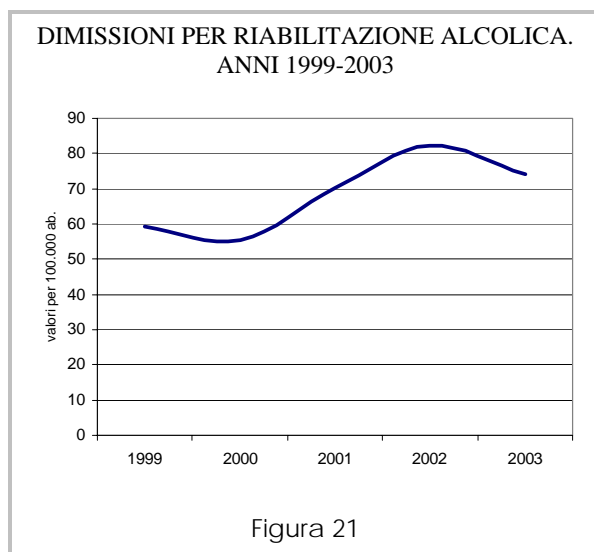


Figura 21

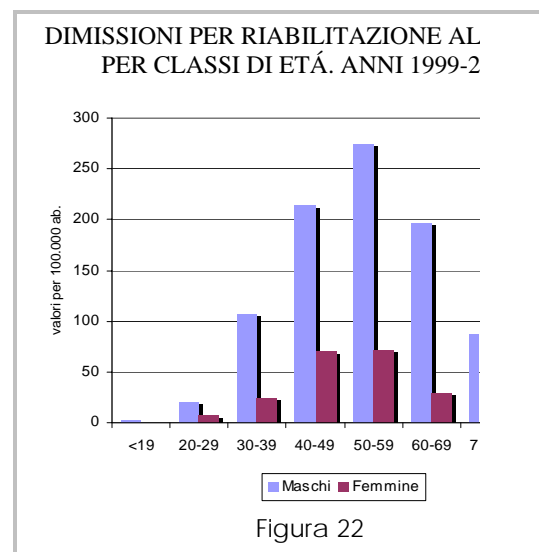


Figura 22

I dati ospedalieri sui dimessi per uso/abuso di droghe ed alcol evidenziano un andamento decrescente negli ultimi cinque anni, in accordo con l'andamento della prevalenza di tossicodipendenti in carico ai SerT nello stesso periodo di tempo.

L'unico fenomeno in crescita è rappresentato dalle dimissioni per riabilitazione alcolica.

**dimissioni droga correlate**

Nel caso delle intossicazioni da oppiacei il tasso quinquennale medio è pari a 31,3 per 100.000 (41,9 per 100.000 tra gli uomini e 21,0 per 100.000 tra le donne). La classe di età modale è quella 30-39 anni per i maschi e quella 40-49 anni per le femmine.

L'Azienda Sanitaria di Bolzano è quella che presenta per i propri residenti il tasso medio quinquennale più elevato, mentre inferiori al valore provinciale sono i tassi delle altre aziende sanitarie.

Nel caso delle intossicazioni alcoliche il tasso quinquennale medio è pari a 320,3 per 100.000 (508,5 per 100.000 tra gli uomini e 137,2 per 100.000 tra le donne). La classe di età modale è quella 60-69 anni per i maschi e 50-59 anni per le femmine.

L'Azienda Sanitaria di Bressanone è quella che presenta il tasso medio quinquennale più elevato, mentre inferiore al valore provinciale è il tasso dell'azienda di Bolzano.

Nel caso della riabilitazione da tossicomania o combinata il tasso quinquennale medio è pari a 6,0 per 100.000 (6,3 per 100.000 tra gli uomini e 5,7 per 100.000 tra le donne). La classe di età modale è 30-39 anni per i maschi e 40-49 anni per le femmine.

Il tasso per azienda sanitaria è particolarmente elevato per l'Azienda di Brunico, più basso invece quello di Bolzano.

Nel caso della riabilitazione da alcol il tasso quinquennale medio è pari a 68,3 per 100.000 (110,5 per 100.000 tra gli uomini e 27,3 per 100.000 tra le donne). La classe di età modale è quella 50-59 anni sia per i maschi che per le femmine.

Tra le aziende sanitarie un tasso elevato si rileva per l'Azienda di Merano, mentre basso appare il valore di Bolzano.

**dimissioni alcol correlate**

**riabilitazioni da tossicomania**

**riabilitazioni alcolica**

PER CAUSE DROGA CORRELATE PER AZIENDA SANITARIA. ANNI 1999-2003

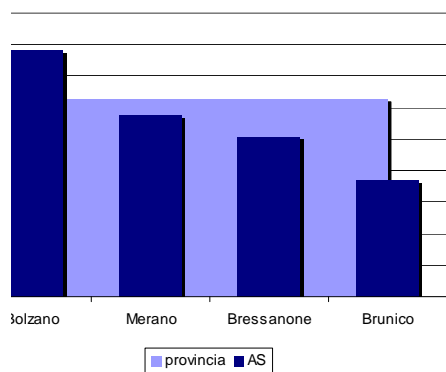


Figura 23

DIMESSI PER CAUSE ALCOL CORRELATE PER AZIENDA SANITARIA. ANNI 1999-2003

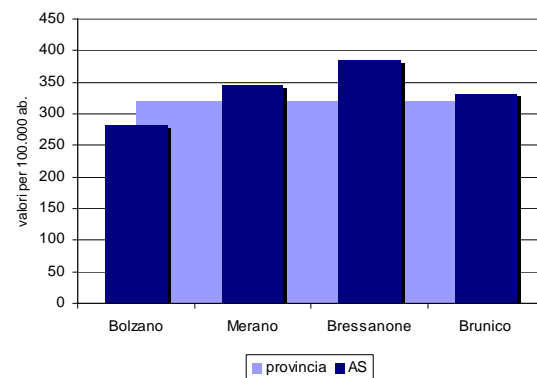
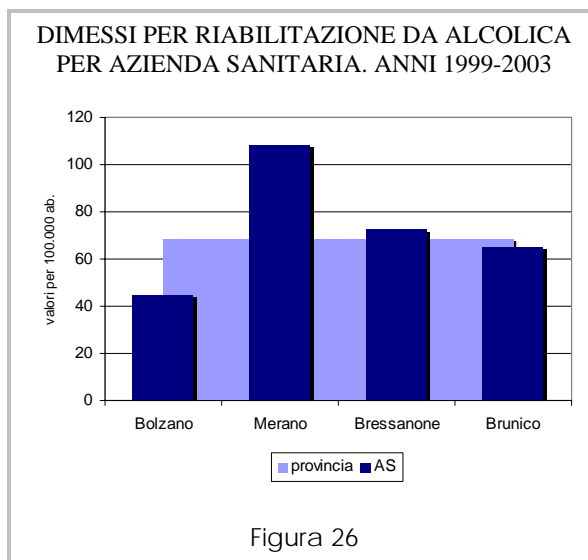
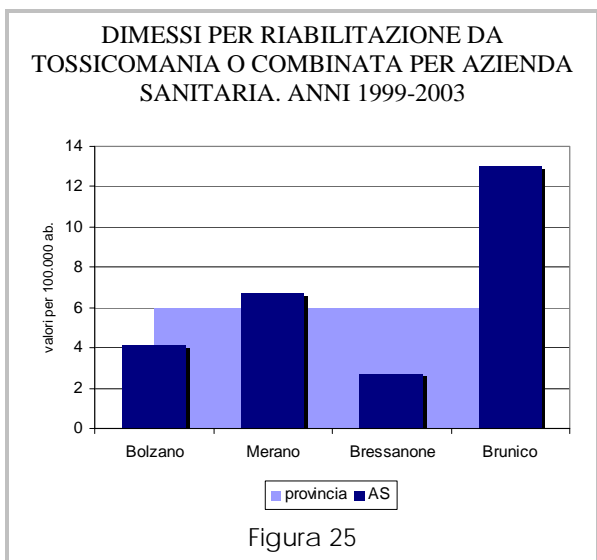


Figura 24



### 3.5.2. Mortalità alcol- e droga correlata

I decessi correlati all'uso di droga sono stati individuati mediante la diagnosi principale di decesso a partire dal registro provinciale di mortalità.

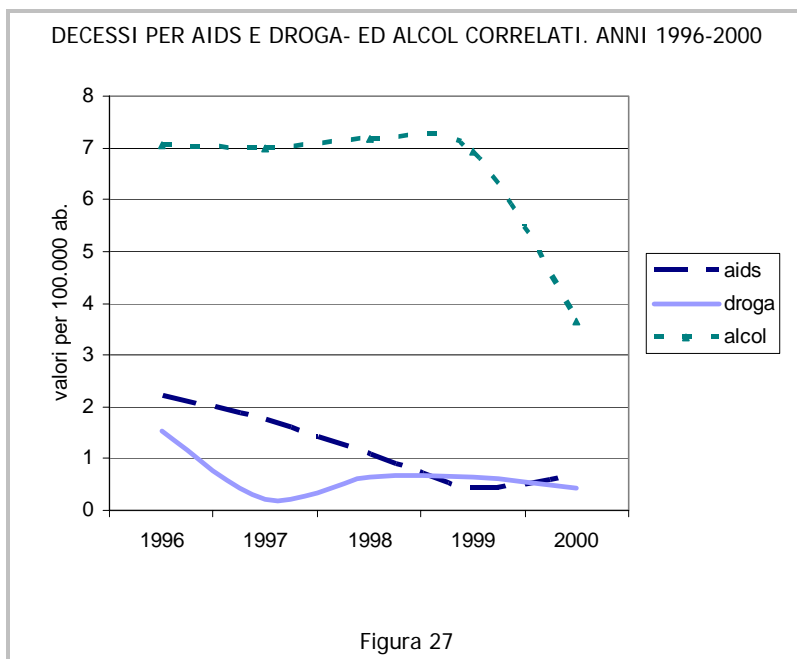
I decessi per AIDS sono stati definiti con il codice 279.1.

I decessi correlati all'utilizzo di farmaci o droghe sono stati definiti con il codice 292 (psicosi da farmaci) 304.0 (farmacodipendenza da morfina), 304.2-304.9 (farmacodipendenza da cocaina, cannabinoidi, amfetamina e psicostimolanti, allucinogeni, altre), 305.2-305.3 (abuso di cannabinoidi e allucinogeni), 305.5-305.7 (abuso di oppioidi, cocaina, amfetamina), 305.9 (altri abusi).

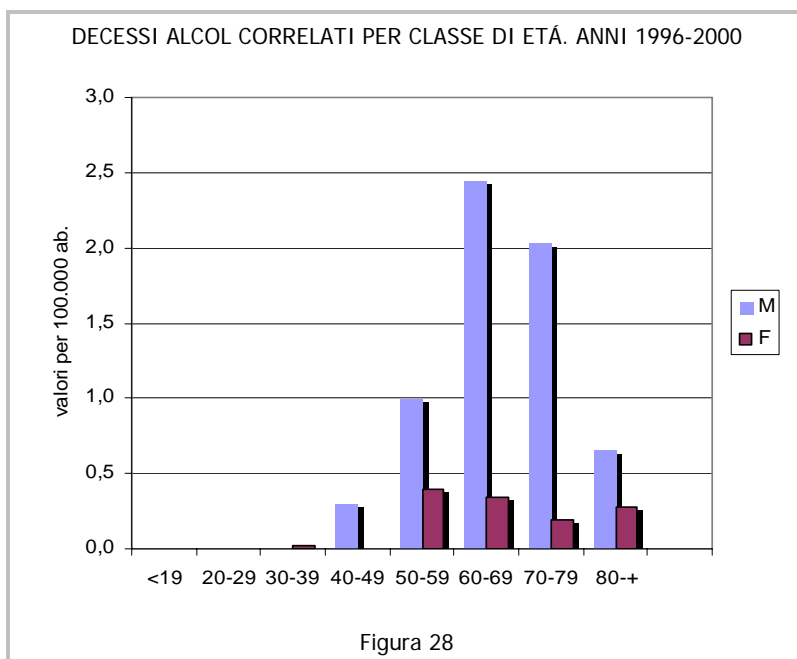
Per i decessi alcol-correlati sono stati utilizzati i codici ICD-9 291 (psicosi alcoliche), 303 (sindrome di dipendenza dall'alcol), 305.0 (abuso di alcol), 357.5 (polineuropatia alcolica), 425.5 (miocardiopatia alcolica), 535.3 (gastrite alcolica), 571.0-571.3 (fegato grasso alcolico, epatite acuta alcolica e cirrosi alcolica del fegato), 790.3 (eccessivo tasso di alcol nel sangue) e 977.3 (avvelenamento da antagonisti dell'alcol).

Nel periodo 1996-2000 risultano 28 decessi per AIDS, 16 decessi correlati all'uso di droga e 146 decessi correlati all'uso di alcol.

In tutti e tre i casi l'andamento è decrescente nel quinquennio considerato.



Le classi di età più interessate dalla mortalità alcol correlata sono quelle tra 60 e 69 anni per i maschi e tra 50 e 59 anni per le femmine.



### 3.6. Tutela della salute mentale e relazionale

#### 3.6.1. Organizzazione assistenziale

Il nuovo modello organizzativo della rete provinciale per l'assistenza psichiatrica è stato definito con deliberazione della GP n. 711 del 1996 "Una moderna rete terapeutico-assistenziale per i malati psichici".

Il Piano Sanitario Provinciale 2000-2002 ribadisce quanto formulato nella delibera 711/96, prevedendo che le aziende sanitarie svolgano le loro funzioni nell'ambito della tutela della salute mentale attraverso il servizio psichiatrico.

La rete dei servizi psichiatrici comprende tutte le strutture per malati psichici direttamente gestite o utilizzate dalle aziende sanitarie, e le strutture socio-psichiatriche gestite dai servizi sociali.

Nell'ambito psichiatrico e socio-psichiatrico è prevista l'erogazione di prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione di natura sanitaria e socio assistenziale che devono essere svolte in forma integrata da molteplici strutture operative facenti capo a soggetti istituzionali diversi.

Il servizio psichiatrico è una struttura complessa, che attraverso il coordinamento tecnico e gestionale delle strutture operative garantisce il funzionamento integrato delle stesse, la continuità terapeutica, l'unitarietà della programmazione e dell'attuazione dei progetti terapeutici e di risocializzazione. Le strutture della rete psichiatrica sono differenziate in base al tipo di utenza e alla loro funzione.

Tabella 29: Strutture per malati psichici previste dalla Delibera 711/96 per tipologia e azienda sanitaria.

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>
Centro di salute mentale	1	1	1	1
Servizio psichiatrico di diagnosi e cura	1	1	1	1
Day-and-Night Hospital	1	1	1	1
Punti d'incontro	3	2	2	1
Centro di riabilitazione	1	1	1	1
Comunità protetta di passaggio e				
Comunità protetta	5	3	1	1
Comunità alloggio	7	3	2	1
Servizio di riabilitazione lavorativa	6	4	1	1

Tabella 30: Strutture sanitarie realizzate per malati psichici per tipologia e azienda sanitaria al 31/12/2003.

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>
Centro di salute mentale	1	1	1	1

Servizio psichiatrico di diagnosi e cura	1	(b) 1	1	1
Day-and-Night Hospital	1	1	1	1
Centro di riabilitazione	2	-	-	-
Centro diurno	1	-	-	-
Comunità protetta	3	3	1	1

(b) 9 posti attivi rispetto ai 20 previsti

*Fonte: Aziende sanitarie***3.6.1.1. Strutture sanitarie**

Le strutture sanitarie di cui si avvale il servizio psichiatrico sono il Centro di Salute Mentale, il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, il servizio day and night hospital, i centri di riabilitazione ed altre strutture per l'attività in regime residenziale e semiresidenziale.

Il Centro di Salute Mentale è una struttura territoriale che costituisce la sede organizzativa del servizio psichiatrico, e in cui vengono svolte le attività ambulatoriali e domiciliari. Nell'Azienda Sanitaria di Bolzano i CSM sono due, uno per Bolzano città ed uno per il circondario. Il CSM di Brunico dispone inoltre di un ambulatorio di psichiatria infantile e dal dicembre 2002 di un ambulatorio di psicosomatica.

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, ubicato presso gli ospedali pubblici in ogni azienda sanitaria, provvede al trattamento dei pazienti in fase acuta e all'assistenza dei pazienti in condizioni di emergenza.

Le strutture per l'attività in regime semiresidenziale sono destinate ad ospitare per periodi brevi malati psichici in trattamento riabilitativo che necessitano di trattamento post acuto di tipo farmacoterapeutico e di assistenza psichiatrica per lo svolgimento delle attività di vita quotidiana. Il servizio day and night hospital è destinato ad ospitare malati psichici in fase subacuta che necessitano durante il giorno di interventi farmaco-terapici e/o psicoterapeutici e di risocializzazione sulla base di programmi di breve, medio e lungo periodo. Il day hospital è destinato ad utenti in fase subacuta. Presso il centro diurno psichiatrico di Bolzano vengono erogate prestazioni riabilitative a pazienti assistiti dalle relative equipe terapeutiche del CSM dell'azienda di Bolzano. Le prestazioni vengono svolte prevalentemente in situazioni di gruppo ed il progetto riabilitativo comprende: attività di riabilitazione per l'abilità nella vita quotidiana ed attività ergoterapeutiche, attività all'esterno della sede in situazioni sociali allargate, cura di piccoli animali domestici, pittura e attività manuali creative, ginnastica,

**Centro di Salute Mentale****Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura****strutture semiresidenziali**

gruppi per l'organizzazione delle varie attività, colloqui individuali con pazienti, colloqui con pazienti e familiari ed attività di gruppo con pazienti e personale. Il centro diurno, che funge da day hospital extraospedaliero, è destinato ad utenti in fase cronica.

#### strutture residenziali

Le strutture per l'attività in regime residenziale assistono ospiti con malattie psichiche ad andamento cronico che richiedono un'assistenza continuativa e di lungo periodo. Tali strutture possono essere individuate nelle comunità protette e nelle comunità protette di passaggio. Per l'assistenza nelle comunità protette sono disponibili complessivamente 69 posti letto.

#### centri di riabilitazione

I centri di riabilitazione sono strutture residenziali destinate ad ospitare malati psichici in trattamento riabilitativo che necessitano di periodi medio lunghi di assistenza psichiatrica per lo svolgimento delle attività di vita quotidiana.

#### posti letto in strutture psichiatriche

Le due strutture di riabilitazione attive sul territorio provinciale sono la Casa di cura Grieserhof (32 posti letto riservati) ed il Centro di riabilitazione "Von Gelmini" (21 posti residenziali e 7 semiresidenziali) a Salorno. Una ulteriore struttura è costituita dal "Lahuen", un centro di riabilitazione psicosociale privato e convenzionato (24 posti letto) a cui accedono anche utenti con problemi di alcol e tossicodipendenza. Il Centro Lahuen è stato chiuso nel giugno del 2003, sarà ristrutturato ed attrezzato per il trattamento di persone con doppia diagnosi.

L'assistenza di pazienti psichiatrici in regime di ricovero viene trattata in questa relazione nella parte relativa all'assistenza ospedaliera, sia per il regime di ricovero ordinario (63 posti letto complessivamente), sia per quello in day hospital (18 posti letto). Sono stati inoltre ricoverati pazienti presso la clinica universitaria di Innsbruck (convenzionata) e presso cliniche psicosomatiche in Germania.

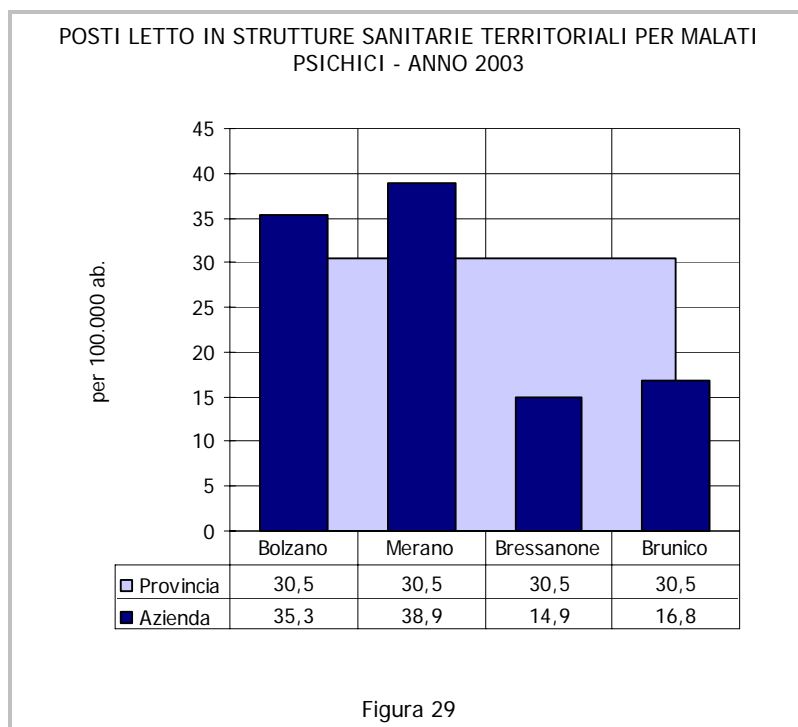
Escludendo i posti letto ospedalieri, e considerando anche i posti presso "Grieserhof" e "Von Gelmini", sono disponibili 30,5 posti letto ogni 100.000 abitanti in strutture sanitarie territoriali per malati psichici, con valori oscillanti da 14,9 per 100.000 per l'Azienda Sanitaria di Bressanone a 38,9 per 100.000 per quella di Merano.

Tabella 31: Posti letto in strutture sanitarie per malati psichici al 31/12/2003

	Bolzano	Merano	Bressanone	Brunico	Totale
--	---------	--------	------------	---------	--------

Ospedali ordinari	24	9	17	13	63
Ospedali day hospital	6	7	4	1	18
Centri di riabilitazione	53	-	-	-	53
Comunità protette	21	48	10	12	91
<b>Totale</b>	<b>104</b>	<b>64</b>	<b>31</b>	<b>26</b>	<b>225</b>

Fonte: Aziende sanitarie



Per l'assistenza riabilitativa di malati psichici sono convenzionate tre strutture di riabilitazione in territorio austriaco.

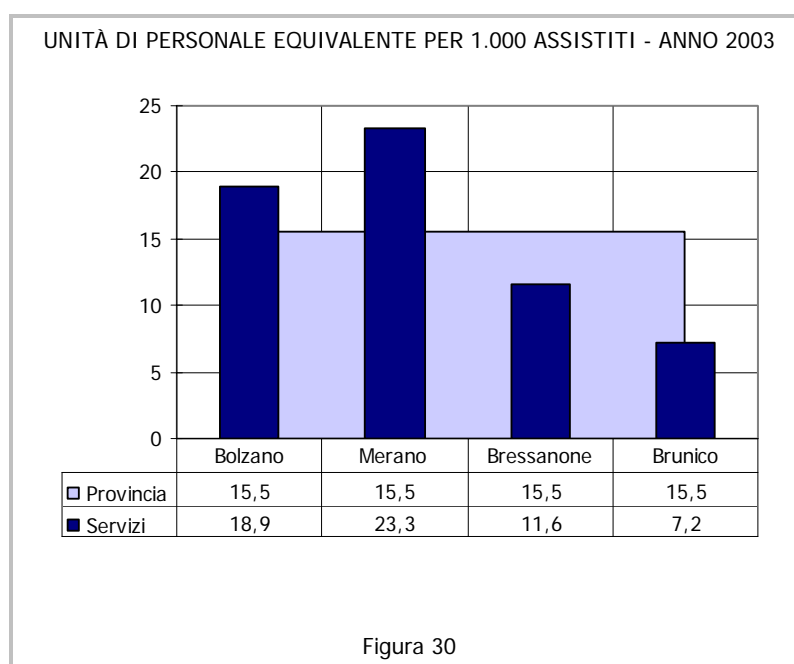
Tabella 32: Strutture austriache convenzionate per la riabilitazione di soggetti affetti da turbe psichiche. Anno 2003

Denominazione struttura	Tipologia di riabilitazione	Sede
Psychiatrisches Krankenhaus	Riabilitazione di soggetti affetti da turbe psichiche	HALL (Tirolo)
Landesnervenkrankenhaus	Riabilitazione di soggetti affetti da turbe psichiche	RANKWEIL (Vorarlberg)
Sozialpsychiatrie Bregenz	Terapia psichiatrica	BREGENZ (Vorarlberg)

Il 30,3% del personale equivalente che mediamente opera presso i CSM è personale infermieristico, mentre gli psichiatri sono pari al 28,6%. Ogni 1.000 assistiti si rilevano 15,5 unità di personale equivalente, con valori oscillanti da 7,2 per 1.000 per Brunico a 23,3 per Merano.

**personale dei CSM**

Gli psichiatri operanti presso i CSM sono pari a 4,4 unità equivalenti per 1.000 assistiti, ed in particolare 4,4 per 1.000 presso il CSM di Bolzano, 6,3 per 100.000 a Merano, 5,6 a Bressanone (attivi anche presso il reparto ospedaliero e presso i distretti) e 2,1 a Brunico. Considerando congiuntamente psichiatri, psicologi, personale infermieristico e operatori tecnici di assistenza psichiatrica si rilevano 12,6 unità equivalenti di personale per 1.000 assistiti (14,5 per 1.000 a Bolzano, 18,7 a Merano, 10,8 a Bressanone e 6,1 a Brunico).



### 3.6.1.2. Strutture sociali

Nelle strutture sociali l'assistenza psichiatrica viene garantita attraverso apposite convenzioni stipulate tra l'ente gestore e l'azienda sanitaria territorialmente competente. Le strutture sociali per malati psichici sono costituite dalle comunità alloggio, dai centri di addestramento professionale, dai laboratori protetti e dai punti d'incontro.

#### comunità alloggio

Le comunità alloggio sono strutture abitative per malati psichici che sono in grado di stare temporaneamente da soli o in comunità senza con ciò rappresentare un pericolo per se stessi o per altri, e che non necessitano di un'assistenza intensiva e continuativa.

#### centri di addestramento professionale

I centri di addestramento professionale per malati psichici sono strutture che si occupano di formazione pratica e di riqualificazione

professionale dei malati psichici, di inserimento o di reinserimento nel mondo del lavoro.

I laboratori protetti sono strutture di lavoro con fini occupazionali per malati psichici, soprattutto per malati cronici di grado medio. La loro finalità è di mettere a disposizione dei posti di lavoro protetti e duraturi, ferma restando la possibilità di un graduale inserimento del malato nel mondo del lavoro.

**laboratori protetti**

### 3.6.2. Attività assistenziale

Il numero di pazienti assistiti nel corso dell'anno dai CSM è stato pari a 7.297, il 30,3% dei quali costituito da nuovi assistiti. Mediamente sono risultati in carico nell'insieme dei CSM 6.453 pazienti.

**assistiti dai CSM**

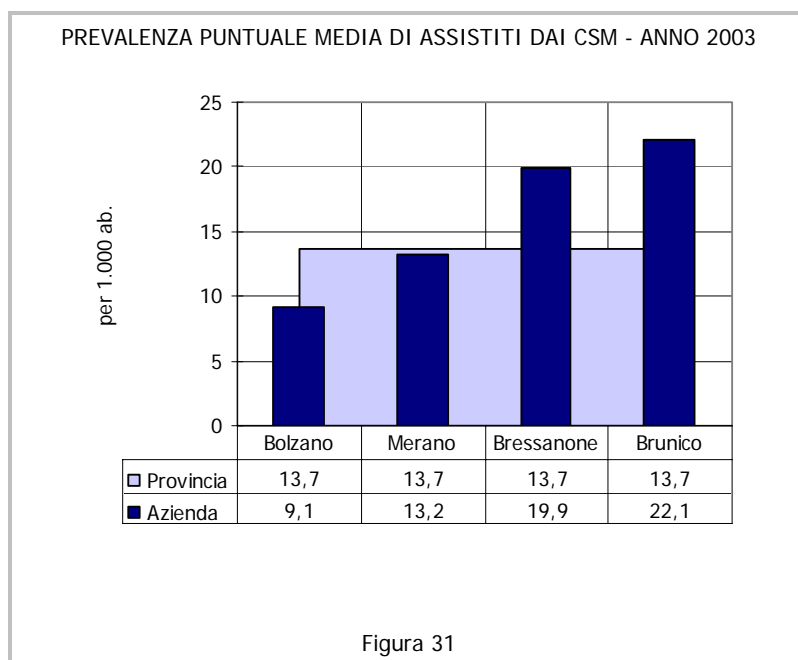
Tabella 33: Assistiti e nuovi assistiti e carico puntuale medio nei Centri di Salute Mentale - Anno 2003

	Bolzano	Merano	Bressanone	Brunico	Totale
Pazienti assistiti nell'anno	2.451	1.598	1.368	1.880	7.297
- di cui nuovi pazienti	877	316	455	560	2.208
Carico puntuale medio	1.909	1.628	1.334	1.582	6.453

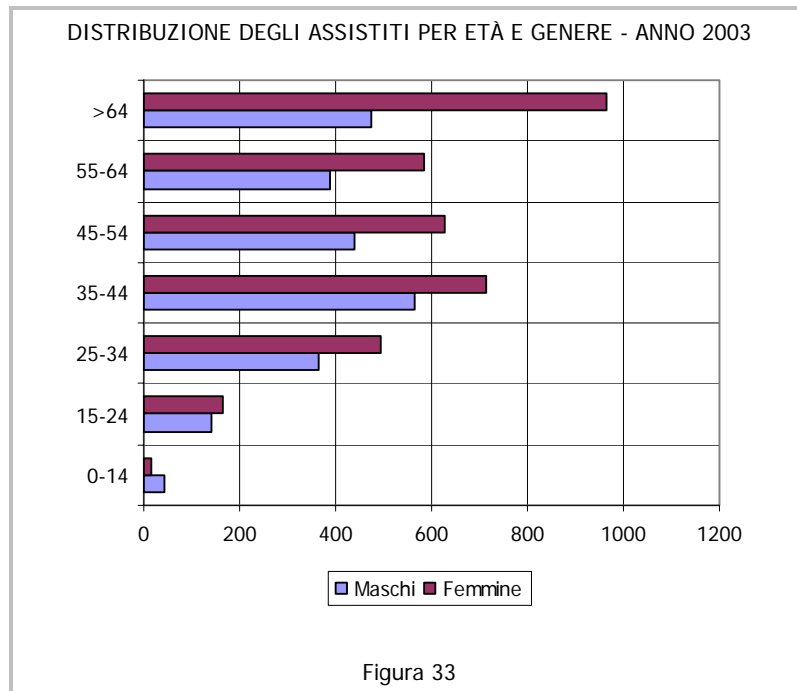
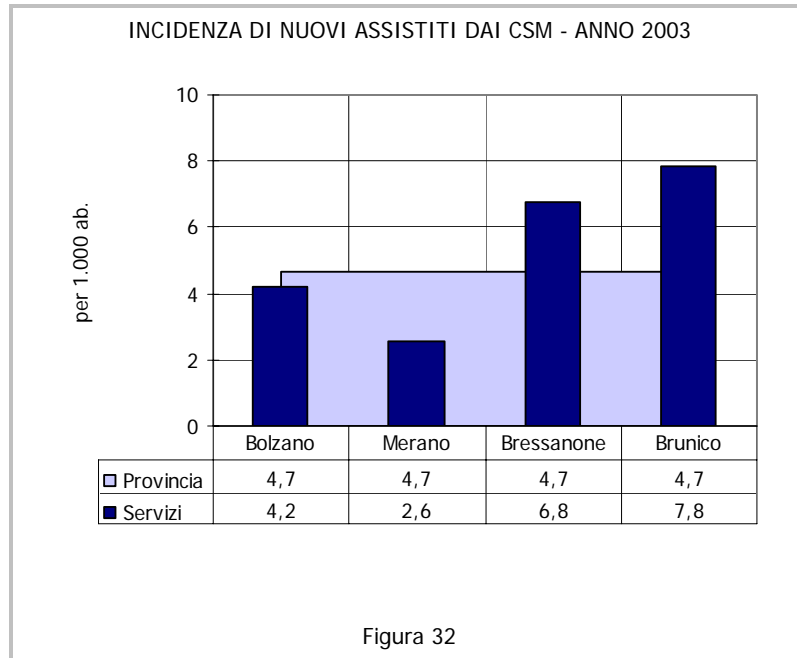
Fonte: Centro di Salute Mentale delle aziende sanitarie

La prevalenza puntuale media di assistiti nel corso dell'anno è stata pari a 13,7 utenti per 1.000 abitanti con una incidenza di 4,7 nuovi assistiti per 1.000 abitanti.

**durata media in carico**



La permanenza media in carico, stimabile attraverso il carico puntuale medio ed il flusso di assistiti nell'anno, è risultata pari a 3,3 anni, con valori compresi tra 2,7 anni per il CSM di Bolzano e 4,7 per quello di Merano.



Il 59,7% dei pazienti è di genere femminile e le età maggiormente rappresentate sono quelle a partire dai 65 anni per le femmine, la fascia tra 35 e 44 anni per i maschi.

La diagnosi più frequente è risultata la psicosi affettiva (36,4% di tutti gli assistiti), più presente nel genere femminile (40,4% degli assistiti) rispetto al genere maschile (30,2%). Tra i disturbi psichici maggiormente diagnosticati troviamo inoltre i disturbi neurotici (14,1%) e le psicosi schizofreniche (11,0%).

**assistiti dai CSM per diagnosi**

Tabella 34: Assistiti dai CSM per diagnosi\* e genere - Anno 2003

<b>Diagnosi ICD-IX</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Psicosi affettive (296)	806	1.677	2.483
Disturbi neurotici (300)	324	637	961
Psicosi schizofreniche (295)	393	356	749
Altro (specificare)	220	323	543
Reazione di adattamento (309)	142	280	422
Altre psicosi non organiche (298)	113	172	285
Disturbi della personalità (301)	144	123	267
Disfunzioni somatiche (306)	59	123	182
Stati psicotici organici senili e presenili (290)	65	88	153
Stati paranoidi (297)	55	74	129
Sindrome di dipendenza alcol (303)	89	30	119
Oligofrenia lieve (317)	42	51	93
Sintomi o sindromi speciali (307)	11	56	67
Reazione acuta a sit. Stressanti (308)	23	40	63
Stati psic. organici transitori (293)	26	32	58
Altre oligofrenie specificate (318)	29	8	37
Sindrome ipercinetica infanzia (314)	28	6	34
Disturbi psichici specifici (310)	11	12	23
Oligofrenia non specificata (319)	11	12	23
Abuso di droghe senza dip. (305)	11	8	19
Farmacodipendenza (304)	7	10	17
Disturbi della condotta (312)	16	1	17
Disturbi dell'emotività (313)	9	8	17
Altri stati psicotici organici (294)	8	8	16
Psicosi alcoliche (291)	10	3	13
Fattori psichici associati a malattie classificate altrove (316)	-	11	11
Psicosi da farmaci (292)	5	1	6
Psicosi con origine specifica nell'infanzia (299)	4	1	5
Deviazioni e disturbi sessuali (302)	4	-	4
Disturbi depressivi non class. (311)	-	3	3
Ritardi specifici dello sviluppo (315)	2	1	3
<b>Totale</b>	<b>2.667</b>	<b>4.155</b>	<b>6.822</b>

\* dati comunicati

Fonte: Centri di Salute Mentale delle aziende sanitarie

Sono quasi 70.000 le prestazioni erogate complessivamente dai CSM, il 60,5% delle quali costituite da colloqui e visite psichiatriche.

La modalità di rilevazione delle prestazioni non permette di controllare la qualità dei dati e di conseguenza le differenze nel numero di prestazioni erogate dalle diverse aziende sanitarie potrebbe essere imputate anche ad una diversa interpretazione

della definizione delle stesse prestazioni così come ad un più attento sistema di rilevazione delle prestazioni stesse.

Per ogni paziente mediamente in carico sono state effettuate 8,3 visite, colloqui psichiatrici o psicoterapie, ed in particolare 5,7 a Bolzano, 14,6 a Merano, 6,8 a Bressanone e 6,4 a Brunico; ogni psichiatra ha compiuto mediamente, tra visite psichiatriche di controllo, colloqui psichiatrici e psicoterapie, 1.631,4 interventi (994,9 a Bolzano, 2.373,3 a Merano, 1.135,0 a Bressanone e 2.520,0 a Brunico).

Tabella 35: Prestazioni erogate dai CSM per tipologia - Anno 2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
Somministrazione test	3	17	-	67	70
Colloquio psicologico clinico	1.068	2.140	25	1.282	2.375
Visita psichiatrica di controllo	7.558	4.989	7.147	3.271	17.976
Colloquio psichiatrico	363	17.590	-	1.225	1.588
Psicoterapia individuale	2.531	830	1.750	4.064	8.345
Psicoterapia familiare - Per seduta	163	70	32	702	897
Psicoterapia di gruppo - Per seduta e per partecipante	329	254	151	818	1.298
Altro	1.148	9.303	737	65	1.950
<b>Totale</b>	<b>13.163</b>	<b>35.193</b>	<b>9.842</b>	<b>11.494</b>	<b>69.692</b>

Fonte: Centri di Salute Mentale delle aziende sanitarie

#### assistenza nelle comunità protette

Gli assistiti nelle comunità protette (escluso Bolzano) sono stati 299, tra i quali 43 nuovi pazienti.

Nell'Azienda Sanitaria di Brunico la struttura residenziale, data la sua vicinanza con l'ospedale di Brunico e la disponibilità in qualsiasi momento di uno psichiatra, viene utilizzata anche come centro per interventi di crisi, come day hospital e come alternativa al ricovero ospedaliero.

La comunità di Brunico ha accolto anche pazienti di altre aziende sanitarie: 3 pazienti assistiti per l'azienda di Bolzano con 216 giornate di degenza e 2 assistiti per 47 giornate dell'azienda di Bressanone.

Tabella 36: Assistiti, nuovi assistiti e giornate di degenza nelle comunità protette - Anno 2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
Pazienti assistiti nell'anno	26	209	15	49	299
- di cui nuovi pazienti	17	-	5	21	43
giornate di degenza	3.546	13.507	3.197	3.215	23.465

Fonte: Centri di Salute Mentale delle Az. Sanitarie

L'assistenza ospedaliera in reparti psichiatrici non rientrerebbe, tra gli argomenti trattati nella parte sull'assistenza territoriale. Data però la necessità di considerare unitariamente tutto il fenomeno dell'assistenza ai malati psichici, nonché la presenza in seguito di dati sull'assistenza in strutture austriache anch'esse di tipo ospedaliero, si riportano di seguito alcuni dati essenziali sull'assistenza nei reparti psichiatrici della Provincia.

Nel corso del 2003 sono stati complessivamente 1.547 i ricoveri reparto in regime ordinario nei reparti di psichiatria degli ospedali provinciali, il 35,0% dei quali presso l'ospedale di Bolzano. Il 35,6% dei ricoveri ha riguardato assistiti dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, mentre i ricoveri di non assistiti da aziende provinciali sono risultati pari al 3,9% del totale.

Complessivamente sono state consumate 24.091 giornate di degenza, con una durata media di permanenza nei reparti di 15,6 giorni.

**assistenza ospedaliera**

Tabella 37: Dimissioni (regime ordinario) in reparti di psichiatria degli ospedali provinciali per azienda sanitaria di assistenza del paziente - Anno 2003

	<b>AS Bolzano</b>	<b>AS Merano</b>	<b>AS Bressanone</b>	<b>AS Brunico</b>	<b>Extra- provinciali</b>	<b>Totale</b>
Bolzano	495	9	6	2	30	542
Merano	3	246	1	-	6	256
Bressanone	30	12	253	6	13	314
Brunico	22	1	16	384	12	435
<b>Totale</b>	<b>550</b>	<b>268</b>	<b>276</b>	<b>392</b>	<b>61</b>	<b>1.547</b>

Fonte: Aziende sanitarie

Tabella 38: Giornate di degenza e degenza media (in regime ordinario) nei reparti di psichiatria degli ospedali provinciali - Anno 2003

	<b>Giornate di degenza</b>	<b>Degenza media</b>
Bolzano	9.180	16,9
Merano	2.826	11,0
Bressanone	6.571	20,9
Brunico	5.514	12,7
<b>Totale</b>	<b>24.091</b>	<b>15,6</b>

Fonte: Aziende sanitarie

Per quanto riguarda l'assistenza in regime di day hospital, si sono rilevati nel corso dell'anno 75 ricoveri e 1.307 giornate di degenza

effettuati presso l'Ospedale di Bolzano, 35 ricoveri e 107 giornate presso quello di Merano, 16 ricoveri e 202 giornate presso quello di Bressanone.

#### assistenza in Austria

Gli assistiti da aziende sanitarie della provincia ricoverati in reparti di psichiatria delle tre strutture austriache convenzionate, compresa la clinica di Innsbruck, sono stati complessivamente 71, provenienti nel 39,4% dei casi dall'Azienda Sanitaria di Bolzano e nel 35,2% da quella di Merano.

Sono state consumate complessivamente 8.535 giornate di degenza per una spesa complessiva di circa 1,4 milioni di euro ed un importo medio per giornata di degenza di 158,76 euro (129,12 euro a Bregenz, 204,71 a Hall e 257,02 ad Innsbruck).

Tabella 39: Pazienti ricoverati, giornate di degenza ed importo in Euro per l'assistenza psichiatrica in Austria per istituto di riabilitazione o ricovero - Anno 2003

	Ricoveri	Giornate di degenza	Importo Euro
Psychiatrisches Krankenhaus – Hall	10	629	128.761,77
Sozialpsychiatrie – Bregenz	28	6.300	813.453,61
Universitätsklinik – Innsbruck	33	1.606	412.718,00
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>8.535</b>	<b>1.354.996,49</b>

Fonte: PAB – ufficio 23.1

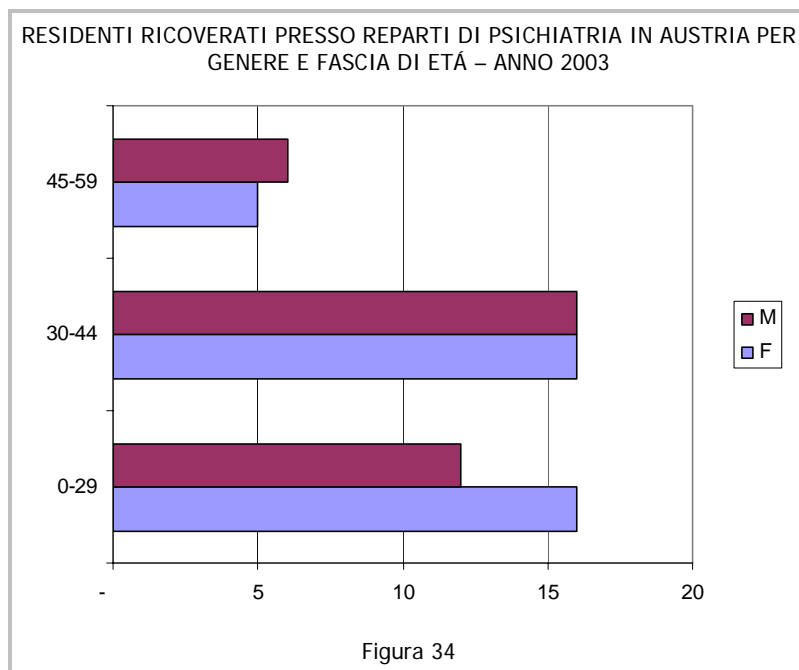
Tabella 40: Pazienti ricoverati, giornate di degenza ed importo in Euro per l'assistenza psichiatrica in Austria per azienda sanitaria di residenza - Anno 2003

	Ricoveri	Giornate di degenza	Importo in Euro
Bolzano	28	3.572	535.543,76
Merano	25	2.482	413.415,16
Bressanone	7	694	124.429,43
Brunico	11	1.787	281.608,14
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>8.535</b>	<b>1.354.996,49</b>

Fonte: PAB – ufficio 23.1

La degenza media complessiva è stata di 120,2 giorni, ed in particolare 62,9 giorni a Hall, 225,0 giorni a Bregenz e 48,7 giorni ad Innsbruck.

Il 47,9% dei ricoverati è di genere maschile. L'età media complessiva è di 33,1 anni (33,7 anni per i maschi e 32,5 per le femmine).



### 3.7. Assistenza psicologica territoriale

L'assistenza psicologica territoriale viene garantita a livello provinciale dal servizio Psicologico il quale svolge la propria attività presso le sedi istituite nelle quattro aziende sanitarie, nei servizi distrettuali e negli ospedali. Presso il servizio Psicologico dell'Azienda Sanitaria di Bolzano è istituita la sezione di Psicologia viaria che svolge funzioni interaziendali.

Il servizio Psicologico svolge attività di:

- promozione della salute psichica;
- prevenzione nell'ambito di situazioni di disagio psichico relative a soggetti in età infantile, adolescenziale e adulta;
- diagnosi, consulenza psicologica, psicoterapia e riabilitazione relative a soggetti che presentano disagi psichici in età evolutiva ed adulta (esclusi i casi di pertinenza psichiatrica o del SerT), quali ad esempio i disturbi evolutivi, emozionali, di apprendimento, comportamentali, nevrotici, psicosomatici, problemi psicologici correlati con altri trattamenti sanitari.

Per lo svolgimento dei propri compiti il servizio psicologico collabora con le strutture del distretto, della scuola, di altre unità terapeutiche e sociali nonché con strutture ospedaliere.

Il servizio fornisce anche prestazioni e consulenze ad altri servizi, su richiesta, in base a protocolli d'intesa con i servizi utilizzatori. Il

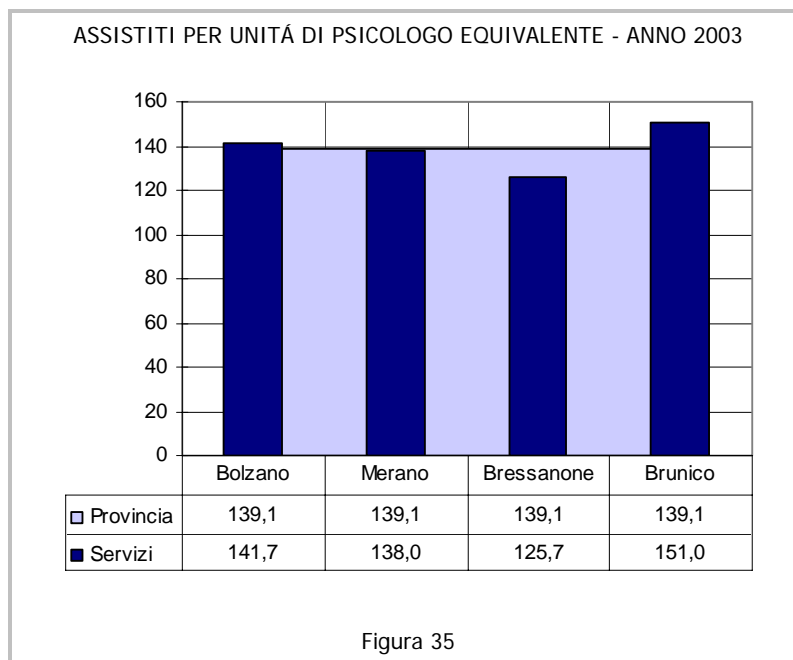
servizio psicologico può svolgere inoltre nei confronti di psicologi operanti in altri servizi attività di supervisione e formazione comune.

### 3.7.1. Organizzazione assistenziale

La consistenza puntuale media di personale equivalente presso i servizi psicologici delle aziende sanitarie, nel corso del 2003, è costituita per il 90,2% da psicologi e per il restante 9,8% da personale amministrativo.

A questi si devono aggiungere gli psicologi ed il personale amministrativo addetti alla psicologia della sicurezza viaria, presso il servizio Psicologico dell'azienda di Bolzano.

Ogni unità di psicologo equivalente presenta un carico medio di 139,1 utenti, con valori oscillanti tra 125,7 per l'azienda di Bressanone e 151,0 per quella di Brunico.



### 3.7.2. Attività assistenziale

La tipologia di utenza assistita dal servizio psicologico riguarda sia pazienti affetti da patologie croniche (pazienti portatori di handicap), i quali data la natura della patologia rimangono in carico al servizio per periodi molto lunghi, sia pazienti che si rivolgono al servizio per cicli brevi di trattamento.

Nel corso del 2003 gli utenti assistiti dai servizi psicologici sono stati complessivamente 6.898, il 42,1% dei quali rappresentato da

personale dei servizi  
psicologici

utenti dei servizi  
psicologici

nuovi utenti (35,3% a Bolzano, 48,3% a Merano, 43,9% a Bressanone, 42,3% a Brunico).

Tabella 41: Assistiti e nuovi assistiti dai servizi psicologici delle aziende sanitarie. Anno 2003

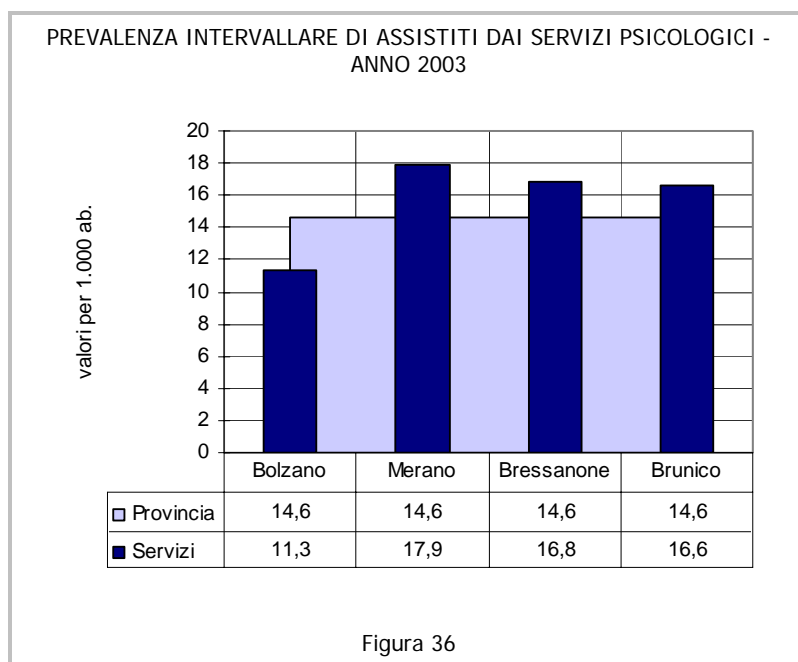
	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
Assistiti	2.373	2.206	1.130	1.189	6.898
di cui nuovi assistiti	837	1.066	496	503	2.902

*Fonte: Servizi psicologici delle aziende sanitarie*

Tra gli utenti dei servizi psicologici prevalgono leggermente i maschi (54,3% verso 45,7%). La prevalenza intervallare di assistiti è pari mediamente a 14,6 utenti per 1.000 abitanti, con valori inferiori alla media provinciale per il servizio di Bolzano, e superiori alla media per gli altri servizi. Il 65,4% degli assistiti ha meno di 18 anni di età, ed in particolare il 76,9% tra i maschi ed il 51,8% tra le femmine.

L'incidenza di nuovi utenti è pari a 5,1 unità per 1.000 abitanti, con un minimo di 4,0 a Bolzano ed un massimo di 8,6 a Merano.

Nel 2003 la prestazione maggiormente erogata dai servizi psicologici è risultata la consulenza psicologica (35,8%), seguita dalla valutazione diagnostica (28,1%) e dalla psicoterapia (20,2%). Per ogni utente sono state erogate mediamente 8,1 prestazioni.



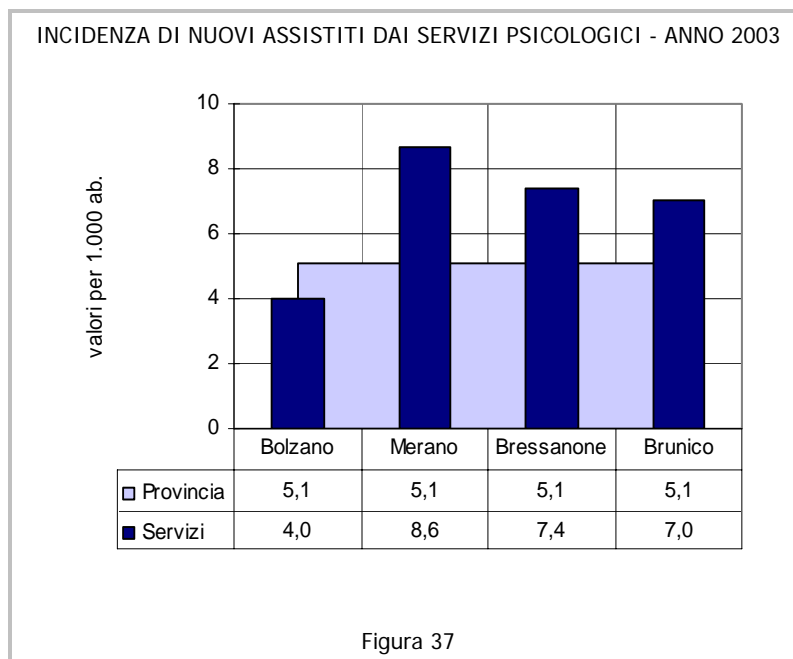
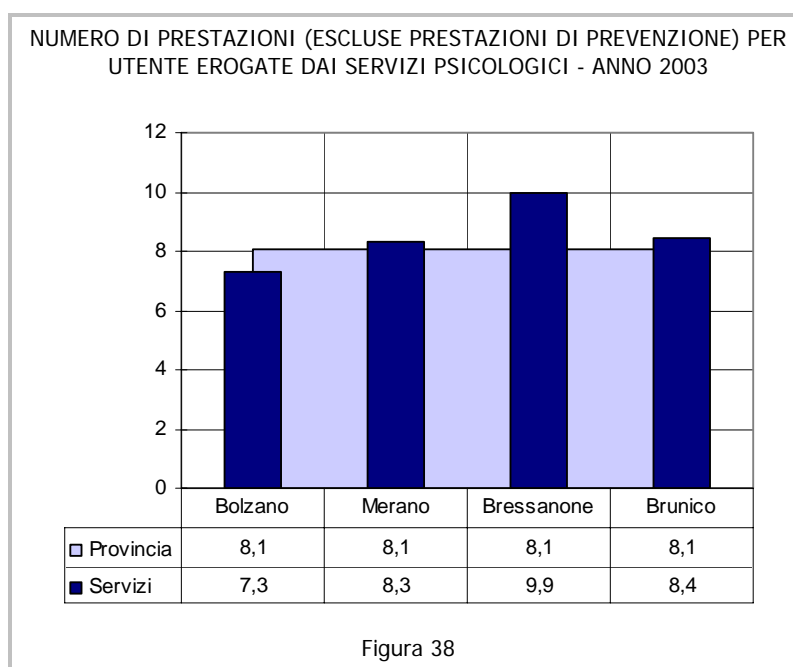


Tabella 42: Tipologia di prestazioni erogate dai servizi psicologici - Anno 2003

	Bolzano	Merano	Bressanone	Brunico	Totale
Valutazione diagnostica	4.184	4.907	3.039	3.503	15.633
Consulenza psicologica	5.328	8.696	3.433	2.459	19.916
Psicoterapia	4.741	2.163	2.028	2.332	11.264
Incontri per gestione del caso	3.128	2.578	1.390	1.743	8.839
Prevenzione, progetti, tutoring	1.143	1.250	1.350	850	4.593

Fonte: Servizi psicologici delle aziende sanitarie



Il servizio di Psicologia della sicurezza viaria dell'Azienda Sanitaria di Bolzano ha assistito nel corso del 2003 complessivamente 1.080 persone, con un carico di 360,0 utenti per psicologo in servizio. Il 94,8% degli utenti seguiti era di genere maschile.

Le prestazioni maggiormente erogate sono costituite dalle valutazioni diagnostiche (59,1%) e dalle consulenze di gruppo (34,5%).

Tabella 43: Tipologia di prestazioni erogate dal Servizio di psicologia della sicurezza viaria – Anno 2003

<b>Tipologia di prestazione</b>	<b>Quantità</b>
Valutazione diagnostica	3.476
Consulenza psicologica individuale	181
Consulenza di gruppo	2.026
Discussione del caso/supervisione	30
Educazione alla salute, progetti, tutoring	166

*Fonte: servizio Psicologico dell'Azienda Sanitaria di Bolzano*

### **3.8. Assistenza riabilitativa residenziale**

Il Servizio Sanitario Provinciale si avvale per l'assistenza riabilitativa residenziale di centri provvisoriamente accreditati per il recupero e la riabilitazione funzionale. Tali strutture sono presidi di esclusiva appartenenza al sistema sanitario territoriale che, distinti in relazione alle diverse menomazioni trattate (minorazioni fisiche, psichiche, sensoriali e/o plurime) e alla diversa intensità dei trattamenti erogati, sono specificamente deputati al recupero funzionale tramite prestazioni diagnostiche e terapeutico-riabilitative che si avvalgono di apporti clinici, psicologici, pedagogici e sociali.

#### **3.8.1. Organizzazione assistenziale**

In provincia di Bolzano, nel 2003, risultavano provvisoriamente accreditati due centri di riabilitazione fisica residenziali.

Il "Salus Center" è un centro di riabilitazione per pazienti oncologici, o con affezioni da patologie osteomuscolari, neurologiche o pneumologiche.

Le principali prestazioni erogate per i pazienti oncologici consistono in: sostegno psicologico mediante terapie individuali o di gruppo e linfodrenaggio.

Per i pazienti con problemi osteomuscolari sono previste terapie manuali e di strumentalizzazione fisica quali elettroterapia, ultrasuonoterapia e meccanoterapia.

Per i pazienti neurologici vengono somministrati trattamenti di fisiochinesiterapia mentre per le affezioni di carattere pneumologico le misure riabilitative sono concordate con lo specialista pneumologico.

Tutti i pazienti sono sottoposti a terapie di gruppo quali ginnastica, terapie di rilassamento e musicoterapica.

Presso il centro Sanatrix-Wieserhof vengono erogate prestazioni di riabilitazione cardiologica consistenti in:

- valutazione specialistica cardiologica all'ingresso del paziente;
- test da sforzo massimale al cicloergometro con valutazione della prestazione massima, della eventuale ischemia inducibile, della stabilità del ritmo e del comportamento della pressione e della frequenza da sforzo;
- definizione di un programma riabilitativo individualizzato;
- esecuzione di attività fisica in piccoli gruppi omogenei per prestazione;
- interventi di educazione sanitaria;
- supporto psicologico sia di gruppo, sia individuale su problemi specifici;
- colloquio finale con definizione del tipo di attività fisica consigliabile e idoneità al lavoro (alla dimissione).

**posti letto**

Complessivamente le strutture residenziali di riabilitazione ubicate nel territorio provinciale dispongono di 135 posti letto, 4 di assistenza semiresidenziale presso il centro Sanatrix-Wieserhof e 131 di assistenza residenziale presso il Salus Center. La dotazione di posti letto per la riabilitazione residenziale a livello provinciale è pari quindi a 27,8 per 100.000 abitanti.

**modalità di accesso**

Alle strutture riabilitative private provvisoriamente accreditate i pazienti possono accedere mediante apposita impegnativa, rilasciata dalla azienda sanitaria di iscrizione dell'assistito, su documentata richiesta di un medico ospedaliero del servizio sanitario. Nell'impegnativa viene indicata la diagnosi che dà luogo alla richiesta di trattamento ed il periodo autorizzato per la degenza. Il centro erogatore delle prestazioni riabilitative accertata la regolarità dell'impegnativa, accoglie il soggetto in trattamento

residenziale ed invia alla azienda sanitaria di provenienza un piano dettagliato e personalizzato di intervento, nel quale vengono specificate le particolari tipologie di prestazioni che si prevede debbano essere effettuate, ed il periodo presumibilmente necessario a realizzare detto piano.

Il personale dipendente in servizio nei centri residenziali di riabilitazione provinciali, è composto da operatori appartenenti a diverse figure professionali. Oltre al personale dipendente, le due strutture riabilitative residenziali provinciali hanno la possibilità di utilizzare, in convenzione ed a tempo parziale, altri operatori sanitari.

**personale**

Tutte le prestazioni medico-riabilitative rivolte agli ospiti del Centro per cardiopatici Sanatrix-Wieserhof, sono di competenza dei sanitari della divisione di Cardiologia dell'ospedale di Bolzano.

L'équipe medica del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Bolzano è chiamata anche, in caso di bisogno, a disporre l'eventuale trasferimento dell'ospite in ambiente ospedaliero o a richiedere l'intervento o la consulenza di altro specialista non cardiologo.

Gli ospiti del Salus Center, invece, ricevono tutte le prestazioni di consulenza medico-oncologica dai sanitari del reparto di Medicina II dell'ospedale di Bolzano, di consulenza chirurgica dal reparto di Chirurgia dell'ospedale di Merano e di consulenza pneumologica dei medici del servizio interaziendale Pneumologico di Bolzano.

### 3.8.2. Attività assistenziale

Nel 2003, i pazienti residenti che hanno ricevuto trattamenti riabilitativi residenziali presso la struttura Sanatrix-Wieserhof sono stati 803, tra i quali 316 nuovi pazienti.

**Sanatrix-Wieserhof**

Si rileva che il 63,0% dei pazienti trattati proviene da Bolzano, il 19,4% da Merano, il 9,5% da Brunico ed il restante 8,1% da Bressanone.

Il 76,4% degli assistiti è di genere maschile, ed il 26,1% è di età superiore a 64 anni. Le giornate di degenza effettuate in tale struttura sono state complessivamente 14.151, con una degenza media di 17,4 giornate per assistito.

Tabella 44: Assistiti e nuovi assistiti presso il Centro di riabilitazione "Sanatrix-Wieserhof" per azienda sanitaria di residenza - Anno 2003

	Bolzano	Merano	Bressanone	Brunico	Totale
--	---------	--------	------------	---------	--------

pazienti assistiti nell'anno	506	156	65	76	803
- di cui nuovi pazienti	177	78	33	28	316

Fonte: Centro di riabilitazione "Sanatrix-Wieserhof"

### Salus Center

Il numero di pazienti residenti in trattamento terapeutico presso il Salus Center nell'anno 2003 è stato pari a 1.760, tra cui 1.631 nuovi pazienti.

Il 54,1% dei pazienti trattati nell'anno proviene da Merano ed il 42,8% da Bolzano, mentre molto basso è il numero di assistiti provenienti da Bressanone e Brunico.

Sempre presso il Salus Center il 71,5% degli assistiti è di genere femminile ed il 75,1% è di età superiore a 65 anni.

Le giornate di degenza effettuate sono state complessivamente 25.471, con una degenza media di 14,5 giornate per assistito. La spesa complessiva sostenuta, corrispondente ad una diaria di 125,29 Euro, è pari a 3.191.262 Euro.

Tabella 45: Assistiti e nuovi assistiti presso il Centro di riabilitazione "Salus Center" per azienda sanitaria di residenza - Anno 2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
pazienti assistiti nell'anno	753	952	11	44	1.760
- di cui nuovi pazienti	704	878	11	38	1.631

Fonte: Centro di riabilitazione "Salus Center"

Tabella 46: Giornate di degenza e spesa complessiva in Euro presso il Centro di riabilitazione "Salus Center" per Azienda di residenza - Anno 2003

	<b>Bolzano</b>	<b>Merano</b>	<b>Bressanone</b>	<b>Brunico</b>	<b>Totale</b>
giornate di degenza	11.596	13.085	199	591	25.471
spesa complessiva	1.452.863	1.639.420	24.933	74.046	3.191.262

Fonte: Centro di riabilitazione "Salus Center"

Mettendo insieme i dati relativi ai pazienti trattati a Sanatrix e Salus Center si ottiene una prevalenza intervallare annua complessiva di 5,4 assistiti per 1.000 abitanti ed una incidenza di 5,1 assistiti per 1.000 abitanti.